

DēLonghi Group

**Relazione finanziaria semestrale
al 30 giugno 2015**



KENWOOD

BRAUN

Ariete

Sommario

Organi societari	Pag. 2
Principali indicatori economico-patrimoniali	Pag. 3
Relazione intermedia sulla gestione	Pag. 5
Bilancio consolidato semestrale abbreviato:	
Conto economico consolidato	Pag. 17
Conto economico consolidato complessivo	Pag. 17
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Pag. 18
Rendiconto finanziario consolidato	Pag. 19
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato	Pag. 20
Note illustrate	Pag. 21
Attestazione al bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	Pag. 55
Relazione della Società di Revisione sulla revisione contabile limitata del Bilancio consolidato semestrale abbreviato	Pag. 56

Organi societari *

Consiglio di amministrazione

GIUSEPPE DE'LONGHI	Presidente
FABIO DE'LONGHI	Vice-Presidente e Amministratore Delegato
ALBERTO CLÒ **	Consigliere
RENATO CORRADA **	Consigliere
SILVIA DE'LONGHI	Consigliere
CARLO GARAVAGLIA	Consigliere
CRISTINA PAGNI **	Consigliere
STEFANIA PETRUCCIOLI**	Consigliere
GIORGIO SANDRI	Consigliere
SILVIO SARTORI	Consigliere

Collegio sindacale

GIANLUCA PONZELLINI	Presidente
PAOLA MIGNANI	Sindaco effettivo
ALBERTO VILLANI	Sindaco effettivo
PIERA TULA	Sindaco supplente
ENRICO PIAN	Sindaco supplente

Società di revisione

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. ***

Comitato per il controllo interno e per la corporate governance

RENATO CORRADA **
SILVIO SARTORI
STEFANIA PETRUCCIOLI**

Comitato per la remunerazione

ALBERTO CLÒ **
CARLO GARAVAGLIA
CRISTINA PAGNI **

* Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2013 per il periodo 2013-2015.

** Amministratori indipendenti.

*** L'incarico per la revisione dei bilanci degli esercizi 2010-2018 è stato conferito dall'Assemblea del 21 aprile 2010.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Dati economici del secondo trimestre

Valori in milioni di Euro	II trimestre 2015	% sui ricavi	II trimestre 2014	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	422,2	100,0%	362,0	100,0%	60,1	16,6%
<i>Ricavi a cambi costanti (*)</i>	<i>396,7</i>				<i>34,7</i>	<i>9,6%</i>
Margine industriale netto	194,3	46,0%	166,4	46,0%	27,8	16,7%
EBITDA	48,0	11,4%	41,1	11,4%	6,9	16,7%
<i>EBITDA a cambi costanti (*)</i>	<i>55,5</i>	<i>14,0%</i>			<i>14,4</i>	<i>34,9%</i>
Risultato operativo	35,3	8,4%	29,9	8,2%	5,4	18,1%

Dati economici semestrali

Valori in milioni di Euro	I semestre 2015	% sui ricavi	I semestre 2014	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Ricavi	790,6	100,0%	700,1	100,0%	90,4	12,9%
<i>Ricavi a cambi costanti (*)</i>	<i>755,8</i>				<i>55,6</i>	<i>7,9%</i>
Margine industriale netto	369,4	46,7%	327,5	46,8%	42,0	12,8%
EBITDA	95,3	12,1%	87,2	12,5%	8,1	9,3%
<i>EBITDA a cambi costanti (*)</i>	<i>118,4</i>	<i>15,7%</i>			<i>31,2</i>	<i>35,7%</i>
Risultato operativo	70,4	8,9%	65,2	9,3%	5,1	7,9%
Risultato netto di competenza del Gruppo	37,4	4,7%	33,0	4,7%	4,4	13,4%

(*) I dati a cambi costanti sono calcolati escludendo l'effetto della variazione dei tassi di cambio e delle coperture messe in atto dal Gruppo.

Dati patrimoniali e finanziari

Valori in milioni di Euro	30.06.2015	30.06.2014	31.12.2014
Capitale circolante netto	236,0	245,3	236,2
Capitale circolante netto operativo	280,6	282,0	301,4
Capitale investito netto	714,1	708,7	697,2
Posizione finanziaria netta attiva / (Indebitamento netto)	104,0	(65,1)	89,0
<i>di cui:</i>			
- Posizione finanziaria netta attiva bancaria / (Indebitamento netto bancario)	121,5	(9,0)	113,2
- Altre attività / (passività) non bancarie	(17,5)	(56,1)	(24,2)
Patrimonio netto	818,1	643,7	786,1
Capitale circolante netto/Ricavi netti	13,0%	14,8%	13,7%
Capitale circolante netto operativo/Ricavi netti	15,4%	17,0%	17,5%

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

ANALISI DELLA GESTIONE

Il Gruppo De'Longhi ha confermato anche per il secondo trimestre 2015 una buona crescita dei ricavi, in un mercato caratterizzato ancora da un andamento sfavorevole delle principali valute e condizionato dagli effetti della crisi politica e finanziaria in alcuni Paesi (soprattutto in Europa orientale, Grecia ed in alcuni paesi dell'area MEIA).

I risultati del Gruppo del primo semestre hanno quindi risentito in maniera rilevante dei movimenti valutari, con effetti diversi a livello dei ricavi e dei margini; la rivalutazione di alcune valute di esportazione (quali USD, GBP, AUD, CNY e CHF) rispetto all'Euro, nonostante la svalutazione del rublo e della grivna ucraina, hanno determinato un effetto positivo sui ricavi; tale andamento, tuttavia, ha fortemente inciso sui costi di acquisto ed operativi espressi in CNY/HKD e USD, determinando nel complesso un effetto negativo rilevante sui margini realizzati nel secondo trimestre e per l'intero semestre.

In questo difficile contesto, il Gruppo ha realizzato nel secondo trimestre 2015 ricavi pari a Euro 422,2 milioni, in crescita di Euro 60,1 milioni, pari al +16,6%, rispetto al secondo trimestre 2014 (la crescita ricalcolata a cambi costanti sarebbe stata pari al +9,6%).

I ricavi del primo semestre sono stati pari a Euro 790,6 milioni (+12,9% rispetto al 2014); a cambi costanti la crescita sarebbe stata pari a +7,9%.

Il Gruppo ha continuato nella propria strategia di investimento per la crescita e per sostenere il proprio posizionamento competitivo nell'alto di gamma, mantenendo il supporto alle attività di promozione così come di ricerca e sviluppo; in questo contesto, l'azione del Gruppo nel primo semestre è stata caratterizzata dal lancio di nuovi prodotti quali la nuova macchina a capsule *Lattissima Touch* e i nuovi sistemi stiranti a marchio Braun.

A livello di mercati, i ricavi in Europa sono stati complessivamente in crescita (+ Euro 45,3 milioni pari al +9,7%), grazie al contributo di entrambe le aree commerciali: l'area Nord-Est cresce del 3,0%, nonostante il negativo effetto valutario (in relazione alle vendite in Russia ed Ucraina), grazie al buon andamento in Polonia, nella Repubblica Ceca/Ungheria e nel Regno Unito; l'area Sud-Ovest cresce del 13,7%, soprattutto grazie al buon andamento in Italia e nei paesi DACH (Germania, Austria e Svizzera).

Positivi i risultati complessivi nell'area APA (+ Euro 38,1 milioni, pari al +23,7%), soprattutto in Australia, negli Stati Uniti ed in Cina, grazie anche ad un effetto valutario positivo.

L'aumento dei ricavi nell'area MEIA (+ Euro 7,1 milioni, pari al +9,5%) beneficia soprattutto del positivo effetto cambi, che ha compensato un calo delle vendite in alcuni mercati, anche in relazione a tensioni politiche locali.

L'analisi dei ricavi per linea di prodotto evidenzia che la crescita è stata trainata dalle macchine da caffè (superautomatiche e Nespresso *Lattissima*, macchine a pompa e DolceGusto *Jovia*), dal condizionamento portatile e dalla nuova gamma di friggitrici *Multifry*.

In aumento le vendite di prodotti a marchio Braun (grazie anche al lancio del nuovo sistema stirante) nonostante gli effetti negativi valutari derivanti dalla svalutazione del rublo e della grivna ucraina, valute di mercati importanti per le vendite di Braun.

In relazione all'andamento dei margini, il Gruppo, grazie al posizionamento competitivo nell'alto di gamma ed alle strategie commerciali poste in essere, è riuscito a difendere la propria redditività recuperando, attraverso l'incremento dei volumi di vendita e le azioni di aumento dei prezzi su alcuni mercati, il predetto aumento dei costi di produzione.

Il margine industriale netto del semestre è stato pari a Euro 369,4 milioni (Euro 327,5 milioni nei primi sei mesi del 2014), con un'incidenza sui ricavi sostanzialmente in linea con il 2014 (dal 46,8% al 46,7%).

L'incremento del margine industriale si è tradotto in un incremento a valore anche dell'EBITDA, rispetto al primo semestre del 2014, nonostante il rilevante effetto cambi negativo (stimato pari a Euro 23,0 milioni).

L'EBITDA è stato pari a Euro 95,3 milioni nel primo semestre 2015 (Euro 87,2 milioni nel 2014) con un'incidenza sui ricavi del 12,1% (12,5% nel 2014). L'EBITDA ricalcolato a cambi costanti ed al netto degli effetti di copertura 2015 sarebbe stato pari a Euro 118,4 milioni (15,7% in termini di incidenza sui ricavi), in crescita di Euro 31,2 milioni rispetto al primo semestre del 2014.

Il risultato operativo è stato pari a Euro 70,4 milioni nel primo semestre 2015 (Euro 65,2 milioni nei primi sei mesi del 2014), dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 25,0 milioni, in aumento rispetto al medesimo periodo del 2014 per effetto dei recenti investimenti nell'area produttiva (Cina e Romania *in primis*). L'incidenza del risultato operativo sui ricavi è stata pari al 8,9% (9,3% nel primo semestre 2014).

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 37,4 milioni nei primi sei mesi del 2015 (Euro 33,0 milioni nel medesimo periodo del 2014).

La posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 104,0 milioni al 30 giugno 2015 (Euro 89,0 milioni al 31 dicembre 2014). Nel primo semestre 2015, in un periodo in cui storicamente si rileva un assorbimento di cassa, si è registrato quindi un flusso positivo pari a Euro 15,0 milioni (era negativo per Euro 56,0 milioni nel primo semestre 2014); tale miglioramento complessivo è relativo per Euro 6,7 milioni ad alcune voci finanziarie specifiche, tra cui principalmente la valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati. Al netto di tali voci, si rileva comunque un miglioramento della posizione finanziaria netta "bancaria" nel semestre per Euro 8,3 milioni (che si confronta con un assorbimento di cassa di Euro 49,8 milioni nel primo semestre 2014).

Tale flusso ha beneficiato, oltre che dei flussi di cassa della gestione ordinaria, del completamento dei piani di investimento in Cina ed in Romania e di un positivo effetto cambi pari a Euro 29,4 milioni nei 6 mesi (conseguente alla rivalutazione delle disponibilità detenute presso alcune società estere). Tale effetto positivo è stato oggetto di una parziale copertura al fine di stabilizzare il beneficio accumulato.

Il flusso finanziario nei 12 mesi è stato positivo per Euro 169,1 milioni, di cui Euro 130,4 milioni relativi alla posizione finanziaria depurata di partite non bancarie (l'effetto cambi stimato nei dodici mesi è positivo per circa Euro 55 milioni).

Scenario Macroeconomico (Fonte: Banca d'Italia / BCE)

Il primo semestre del 2015 è stato caratterizzato da una dinamica di crescita dell'economia globale, seppure con ritmi diseguali nei diversi paesi.

In particolare, l'attività è rimasta solida sia negli Stati Uniti, nonostante segni di temporanea debolezza a inizio d'anno, sia nel Regno Unito, più debole in Giappone. In Cina, l'attenuarsi della crescita e l'instabilità finanziaria hanno indotto le autorità locali ad attuare misure di intervento.

Nell'area dell'Euro i negoziati per il raggiungimento di un accordo con la Grecia sono stati difficili, tuttavia l'aumento dei premi per il rischio sui titoli pubblici dell'area è stato complessivamente contenuto. Per contrastare, anche in prospettiva, il riemergere delle tensioni resta essenziale un'azione decisa delle politiche economiche europee e nazionali volta a promuovere il ritorno alla crescita in Grecia e più in generale nell'area dell'Euro.

Dopo l'avvio del programma di acquisto di titoli dell'Eurosistema, i tassi di interesse a lungo termine dell'area dell'Euro sono scesi in misura marcata fino alla metà di aprile, per poi tornare a salire, anche in risposta alle migliori prospettive di inflazione e crescita indotte dal programma stesso. Nel complesso, le condizioni dei mercati finanziari e valutari continuano a sostenere la ripresa economica e la dinamica dei prezzi.

In termini prospettici, le previsioni del Fondo Monetario Internazionale diffuse in luglio prefigurano un lieve rallentamento dell'attività economica mondiale nell'anno in corso, seguito da un'accelerazione nel 2016. Nell'area dell'Euro, le misure di politica monetaria adottate di recente dal Consiglio Direttivo, il basso livello dei corsi petroliferi e il deprezzamento dell'Euro dovrebbero contribuire ad ampliare e rafforzare gradualmente la ripresa. Al tempo stesso, nonostante i mercati del lavoro abbiano evidenziato ulteriori segnali di miglioramento, la disoccupazione resta elevata e il grado di capacità produttiva inutilizzata dovrebbe diminuire solo gradualmente.

Eventi significativi

Il primo semestre del 2015 è stato caratterizzato sia dal completamento del piano di potenziamento della piattaforma produttiva in Romania e in Cina, sia da attività commerciali e di *marketing* dirette allo sviluppo dei marchi del Gruppo e delle strutture commerciali.

In relazione al piano di potenziamento della piattaforma produttiva, si evidenzia nel corso del semestre l'accelerazione dell'attività presso lo stabilimento in Romania, che occupa circa 700 dipendenti a tempo indeterminato a fine giugno 2015, con l'installazione di nuovi impianti, linee di assemblaggio e presse per lo stampaggio della plastica, che hanno permesso di raddoppiare la produzione di macchine da caffè rispetto al primo semestre 2014 e di avviare la produzione interna degli *handblender* a marchio Braun.

Per quanto riguarda il principale stabilimento cinese, si è completata la seconda fase del piano di investimento per il potenziamento delle strutture produttive locali, attraverso la costruzione di un nuovo fabbricato che sarà adibito a magazzino a supporto delle attività dello stabilimento.

Sono inoltre continue le attività relative al progetto per l'ottimizzazione della *supply chain* con l'obiettivo di rendere più efficienti i processi di *forecast* e di *planning*.

Con riferimento al *marketing* e alla comunicazione, sono continue nel primo semestre le attività a supporto dei tre principali *brand* del Gruppo.

Per quanto riguarda il *brand* De'Longhi, in particolare per il caffè, sono continue le attività per rafforzare il messaggio del "Cappuccino perfetto", realizzabile grazie all'esclusivo "LatteCrema System".

Nei prodotti per la colazione, l'introduzione della gamma "Distinta" è stata accompagnata dalla realizzazione di applicazioni grazie alle quali i consumatori possono visualizzare i prodotti nell'ambiente cucina. Il forte successo del lancio della gamma di friggitrici-*multicooker Multifry* è stato anche supportato dall'espansione dell'applicazione "Ricette", ora disponibile in trentasei Paesi.

Per quanto riguarda il *brand* Kenwood, sono proseguite le attività a sostegno del lancio delle gamme dei nuovi prodotti avviato nel 2014, con iniziative mirate alla divulgazione delle caratteristiche tecniche (attraverso video, applicazioni sulle ricette e *display/informazioni sui prodotti*) e attraverso nuove pagine *web*.

Per Braun, l'attività si è rivolta al supporto del lancio della nuova gamma "Carestyle 5" nella categoria dei sistemi stiranti; speciale attenzione è stata dedicata al potenziamento e miglioramento dei contenuti della comunicazione *online*, che ha permesso di accrescere notevolmente il traffico sul *website* dedicato a Braun.

Nel corso del 2015 sono continue le attività mirate allo sviluppo delle strategie "Digital", che hanno consentito un aumento del numero dei visitatori/consumatori nei siti *web* del Gruppo; sono inoltre continue le attività di realizzazione della piattaforma *E-Commerce*, soprattutto in alcuni Paesi dell'area APA, con lo scopo principale di migliorare la disponibilità degli accessori e *attachment*, offrendo anche la possibilità ai consumatori di acquistare gamme di prodotti esclusive e prodotti non più a catalogo.

Sono state inoltre sviluppate attività per supportare e rinforzare la piattaforma di conoscenza dei prodotti presso i *promoter* e gli addetti alle dimostrazioni commerciali, al fine di consentire la migliore esperienza ai consumatori.

Andamento economico del Gruppo

Il conto economico consolidato riclassificato è riepilogato di seguito:

Valori in milioni di Euro	I semestre 2015	% sui ricavi	I semestre 2014	% sui ricavi
Ricavi netti	790,6	100,0%	700,1	100,0%
Variazioni 2015/2014	90,4	12,9%		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(421,1)	(53,3%)	(372,7)	(53,2%)
Margine industriale netto	369,4	46,7%	327,5	46,8%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(193,2)	(24,4%)	(164,9)	(23,6%)
Costo del lavoro (non industriale)	(80,9)	(10,2%)	(75,3)	(10,8%)
EBITDA	95,3	12,1%	87,2	12,5%
Variazioni 2015/2014	8,1	9,3%		
Ammortamenti	(25,0)	(3,2%)	(22,0)	(3,1%)
Risultato operativo	70,4	8,9%	65,2	9,3%
Variazioni 2015/2014	5,1	7,9%		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(19,0)	(2,4%)	(19,9)	(2,8%)
Risultato ante imposte	51,4	6,5%	45,3	6,5%
Imposte	(14,0)	(1,8%)	(12,0)	(1,7%)
Risultato netto	37,4	4,7%	33,3	4,8%
Risultato di pertinenza di terzi	(0,0)	(0,0%)	0,3	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	37,4	4,7%	33,0	4,7%

Il conto economico riclassificato sopra riportato differisce a livello di margine industriale per Euro 75,9 milioni nel primo semestre 2015 (Euro 72,0 milioni nel primo semestre 2014) rispetto allo schema di conto economico consolidato in quanto, al fine di garantire una migliore rappresentazione dell'andamento del periodo, sono stati riclassificati il costo del personale e i costi per servizi di natura industriale rispettivamente dal costo del lavoro e dai costi per servizi.

Non si rilevano proventi/oneri non ricorrenti nel primo semestre dell'esercizio.

I ricavi netti del semestre sono aumentati di Euro 90,4 milioni, grazie ad un positivo effetto volume e prezzi (per le azioni di aumento prezzi messe in atto per contrastare l'aumento dei costi acquisto in USD/CNY) e cambi (complessivamente positivo, in quanto l'effetto negativo in Russia e Ucraina è stato più che compensato dall'andamento positivo negli altri mercati).

In crescita soprattutto le vendite di macchine da caffè e prodotti per la cucina e preparazione cibi, grazie soprattutto al contributo delle friggitrici per il lancio della nuova gamma *Multifry*, e dei prodotti per il condizionamento.

Per quanto riguarda il caffè, il fatturato risulta in aumento, grazie alla buona crescita di tutte le categorie (macchine superautomatiche, Nespresso *Lattissima*, macchine a pompa e DolceGusto *Jovia*). In forte crescita la linea delle superautomatiche, con il contributo di tutte le piattaforme grazie anche ai nuovi prodotti lanciati nel 2014 ("Eletta" ed "Autentica"), che nel 2015 hanno realizzato il primo anno completo di vendite, in un mercato generalmente positivo ove De'Longhi ha rafforzato la posizione di *leader*. Nelle macchine da caffè a pompa, la gamma "Dedica" è stata il *driver* della crescita, mentre per le macchine a marchio Nespresso, la crescita è stata determinata dall'introduzione della nuova *Lattissima Touch*.

Per quanto riguarda i prodotti per la cucina, sono in crescita le friggitrici grazie al successo della nuova gamma *Multifry* che, oltre ad essere una friggitrice, è una vera e propria *Multicooker* in grado di preparare molte ricette con differenti tipologie di cottura. Crescono anche i prodotti per la colazione a marchio De'Longhi (soprattutto *kettle* e *toaster*, grazie al contributo addizionale della nuova linea "Distinta collection").

In relazione alle *kitchen machine*, il mercato continua a crescere e i prodotti a marchio Kenwood continuano a mantenere la posizione di *leader*, sebbene debbano affrontare la crescita di rinnovati concorrenti. Per continuare nel suo percorso di crescita, Kenwood ha introdotto nuove versioni più innovative del modello *Cooking Chef* e del modello *Prospero*.

Per gli altri prodotti a marchio Kenwood, crescono le vendite dei *blenders* con buoni risultati per gli *Smoothies* e dei *food processor*, grazie al successo della serie compatta e grazie al lancio del nuovo *Multipro home* avvenuto a fine 2014.

In crescita anche la divisione *comfort*, grazie al buon andamento del condizionamento portatile, soprattutto negli Stati Uniti, Brasile e Italia, che ha beneficiato anche di buone condizioni climatiche in Europa con una stagione estiva molto calda dopo la sfavorevole stagione estiva del 2014.

L'attività di Braun è proseguita nel corso del primo semestre 2015 con una crescita a doppia cifra delle vendite, nonostante le condizioni di instabilità politica ed un effetto cambio negativo che hanno caratterizzato alcuni dei principali paesi di riferimento (Russia, Ucraina ed alcuni paesi dell'area MEIA).

Dati di mercato (GFK) confermano la crescita delle quote di mercato nelle due principali categorie di prodotto. Gli *handblender* sono cresciuti grazie alla gamma di fascia alta *Multiquick 7* e alla nuova gamma lanciata l'anno scorso *Multiquick 5*.

I ferri da stirto hanno beneficiato del lancio dei nuovi sistemi stiranti *Carestyle 5*, per i quali l'iniziale *sell in* è risultato essere oltre le aspettative; il lancio si è concentrato in Europa con quattro modelli.

Sempre nel corso del primo semestre è avvenuto il lancio della gamma di *handblender* "Multimix 3" che utilizza la tecnologia *Smart mix* e che grazie ai numerosi *attachment* permette una buona versatilità ed un migliore uso.

Entrambe le nuove gamme di prodotti sono state premiate nella loro categoria come *best product prize* da *Plus X competition* per il 2015/2016.

Per quanto riguarda l'andamento dei margini, De'Longhi ha chiuso il primo semestre del 2015 con un EBITDA di Euro 95,3 milioni, in crescita di Euro 8,1 milioni rispetto al 2014 e con un'incidenza sui ricavi del 12,1% (12,5% nel medesimo periodo del 2014); tale risultato deriva da una parte dal mantenimento del margine industriale (in percentuale sulle vendite) e dall'altra da un aumento dei costi operativi e generali anche per un effetto cambi negativo.

Il margine industriale netto è aumentato di Euro 42,0 milioni, passando da Euro 327,5 milioni nel primo semestre del 2014 a Euro 369,4 milioni nel primo semestre 2015, con un'incidenza sui ricavi passata dal 46,8% al 46,7%, come risultante da una parte di un positivo effetto volumi, costi, mix e prezzi, compensato da un negativo effetto cambi stimato, a livello di margine industriale, in Euro 12,3 milioni. L'effetto prezzi è stato determinato dalle azioni messe in atto soprattutto in alcuni mercati per fronteggiare l'incremento dei costi di produzione derivante dall'andamento dei cambi. Il Gruppo è quindi riuscito attraverso la crescita organica, in particolare nel caffè che rappresenta una delle categorie a più alto valore aggiunto, a compensare i negativi effetti cambi correlati alla svalutazione dell'Euro verso le valute nelle quali sono espressi i principali costi operativi del Gruppo (CNY/HKD e USD), grazie anche alle politiche di aumento prezzi nei mercati più influenzati dalla svalutazione della valuta locale.

L'incidenza complessiva sui ricavi degli altri costi operativi e generali è aumentata passando dal 34,3% al 34,7%, anche per effetto di alcuni accantonamenti a fronte del rischio credito in alcuni mercati caratterizzati da un rischio politico, di un effetto cambi negativo, oltre che per una diversa classificazione di parte dei costi di trasporto (prima classificati tra i costi di produzione).

Il risultato operativo è stato pari a Euro 70,4 milioni nel primo semestre 2015 (Euro 65,2 milioni nel corrispondente periodo 2014), con un'incidenza sui ricavi dell'8,9% (9,3% nel 2014), dopo aver rilevato ammortamenti in crescita pari a Euro 25,0 milioni (Euro 22,0 milioni nel primo semestre 2014) e dopo aver scontato un rilevante effetto cambi negativo.

Gli oneri finanziari nel primo semestre del 2015, che sono stati pari a Euro 19,0 milioni, registrano un calo di Euro 1,0 milioni rispetto al primo semestre del 2014, per effetto della riduzione degli oneri relativi alle cessioni crediti a partire da aprile 2015 e per il miglioramento della posizione finanziaria netta, che hanno più che compensato i maggiori oneri relativi alla gestione del rischio cambio.

L'utile netto di competenza del Gruppo è stato pari a Euro 37,4 milioni, in aumento rispetto all'utile di Euro 33,0 milioni conseguito nel primo semestre del 2014.

Informativa per settori di attività

Il Gruppo De'Longhi ha identificato tre settori operativi, che coincidono con le tre principali aree geografiche in cui opera, sulla base dell'ubicazione geografica delle attività: Europa (Nord-Est e Sud-Ovest), MEIA (Middle East, India ed Africa) e APA (Asia, Pacific, Americhe). Ciascun settore ha competenze trasversali per tutti i marchi del Gruppo e serve diversi mercati.

Tale suddivisione è coerente con gli strumenti di analisi e di gestione utilizzati dal *management* del Gruppo per la valutazione dell'andamento aziendale e per le decisioni strategiche.

L'informativa per settore operativo è riportata nelle Note Illustrative.

I mercati

L'andamento dei ricavi nelle aree commerciali in cui il Gruppo opera è riepilogato nella seguente tabella:

Valori in milioni di Euro	I semestre 2015	% sui ricavi	I semestre 2014	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	179,0	22,6%	173,7	24,8%	5,3	3,0%
Sud Ovest Europa	331,4	41,9%	291,4	41,6%	40,0	13,7%
EUROPA	510,4	64,6%	465,1	66,4%	45,3	9,7%
MEIA (Middle East/India/Africa)	81,1	10,3%	74,1	10,6%	7,1	9,5%
Australia e Nuova Zelanda	51,5	6,5%	43,4	6,2%	8,1	18,6%
Stati Uniti e Canada	68,2	8,6%	53,4	7,6%	14,8	27,8%
Giappone	16,9	2,1%	16,6	2,4%	0,3	1,8%
Altri paesi area APA	62,4	7,9%	47,5	6,8%	14,9	31,5%
APA (Asia/Pacific/Americhe)	199,1	25,2%	160,9	23,0%	38,1	23,7%
Totale ricavi	790,6	100,0%	700,1	100,0%	90,4	12,9%

I ricavi in Europa, complessivamente pari a Euro 510,4 milioni, hanno evidenziato un aumento del 9,7% rispetto al primo semestre del 2014, grazie ai risultati sia nell'area Nord Est Europa (in crescita di Euro 5,3 milioni pari al +3,0%) sia soprattutto nell'Europa Sud Ovest (+40,0 milioni, pari al +13,7%).

In dettaglio, la crescita nell'area Nord Est è stata raggiunta soprattutto grazie all'incremento delle vendite in Polonia, Repubblica Ceca/Ungheria, Scandinavia e nel Regno Unito; in calo la Russia e l'Ucraina per il negativo effetto cambi che ha annullato la crescita organica.

Nell'area Sud Ovest si segnala l'incremento dei ricavi soprattutto in Italia (buono l'andamento del caffè, delle *kitchen machine* e del condizionamento) e nei paesi DACH (Germania, Austria e Svizzera).

In crescita l'area MEIA (+9,5%), grazie al positivo effetto cambi, i cui ricavi sono stati influenzati anche dalle difficoltà di alcuni mercati in relazione alle note crisi politiche in atto.

L'area APA ha evidenziato ricavi in forte crescita (+23,7%); in particolare si rileva il buon andamento negli USA (+27,8%), principalmente grazie alla divisione *comfort*, ed in Australia (+18,6%) dove il piano di riorganizzazione è stato completato con successo e dove la crescita è stata guidata dal caffè, dai piccoli elettrodomestici a marchio De'Longhi e dalla divisione *cooker*.

Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria

La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata è riepilogata di seguito:

Valori in milioni di Euro	30.06.2015	30.06.2014	31.12.2014	Variazione 30.06.15 – 30.06.14	Variazione 30.06.15 – 31.12.14
- Immobilizzazioni immateriali	324,8	326,3	325,1	(1,4)	(0,3)
- Immobilizzazioni materiali	198,9	178,9	191,1	20,0	7,8
- Immobilizzazioni finanziarie	9,1	6,9	7,7	2,1	1,4
- Attività per imposte anticipate	47,6	44,9	42,5	2,7	5,1
Attività non correnti	580,5	557,0	566,5	23,4	14,0
- Magazzino	390,4	370,5	317,8	19,9	72,7
- Crediti commerciali	234,8	233,4	366,2	1,3	(131,4)
- Debiti commerciali	(344,6)	(321,9)	(382,5)	(22,7)	37,9
- Altri debiti (al netto crediti)	(44,6)	(36,7)	(65,2)	(7,9)	20,6
Capitale circolante netto	236,0	245,3	236,2	(9,3)	(0,2)
Totale passività a lungo termine e fondi	(102,4)	(93,6)	(105,5)	(8,8)	3,1
Capitale investito netto	714,1	708,7	697,2	5,4	16,9
Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva) (*)	(104,0)	65,1	(89,0)	(169,1)	(15,0)
Totale patrimonio netto	818,1	643,7	786,1	174,4	31,9
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	714,1	708,7	697,2	5,4	16,9

(*) La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2015 include passività finanziarie nette pari a Euro 17,5 milioni (passività finanziarie nette pari a Euro 24,2 milioni al 31 dicembre 2014 e pari a Euro 56,1 milioni al 30 giugno 2014) relative alla valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati e di opzioni su partecipazioni di minoranza, al debito residuo verso Procter & Gamble per l'acquisizione Braun e al debito connesso all'operazione sul fondo pensione della società controllata inglese.

Gli investimenti del primo semestre 2015, che sono stati pari a Euro 25,6 milioni (Euro 27,5 milioni nel primo semestre 2014), includono il completamento del primo piano industriale in Romania e la seconda fase di investimento nella principale fabbrica del Gruppo in Cina.

Il capitale circolante netto è stato pari a Euro 236,0 milioni al 30 giugno 2015, in diminuzione rispetto al 30 giugno 2014 sia in termini assoluti (per Euro 9,3 milioni), nonostante la crescita dell'attività realizzata negli ultimi 12 mesi, sia in termini di rotazione sui ricavi (dal 14,8% di fine giugno 2014 al 13,0% di giugno 2015); tali risultati sono stati determinati, oltre che da un effetto cambi positivo, dal miglioramento delle voci non operative (altri crediti ed altri debiti).

La variazione dei crediti verso clienti risente, in termini comparativi rispetto ai periodi di confronto, dell'effetto cambi e di una diversa classificazione di alcuni accantonamenti classificati tra i fornitori al 30 giugno 2014 e al 31 dicembre 2014. Al netto di tali effetti, la variazione organica dei crediti commerciali appare comunque inferiore rispetto alla crescita del fatturato, grazie soprattutto al miglioramento dei termini di incasso in alcuni importanti mercati, nonostante alcuni fenomeni di estensione dei termini di incasso con alcuni distributori dell'area MEIA.

Il magazzino ha evidenziato valori in contrazione rispetto al 2014 (in termini di indice di rotazione) grazie alle continue azioni di contenimento delle scorte, con buoni risultati soprattutto in alcune filiali.

La posizione finanziaria netta è stata positiva per Euro 104,0 milioni al 30 giugno 2015 (Euro 89,0 milioni al 31 dicembre 2014). Nel primo semestre 2015, in un periodo che di norma rileverebbe un generale assorbimento di cassa considerando anche i minori crediti in portafoglio e quindi le minori cessioni di crediti, si è registrato invece

un flusso positivo pari a Euro 15,0 milioni (nel primo semestre 2014 si era registrato un assorbimento dei flussi di cassa di Euro 56,0 milioni).

Tale miglioramento complessivo realizzato nel primo semestre 2015 è relativo per Euro 6,7 milioni ad alcune voci finanziarie specifiche, tra cui principalmente la valutazione a *fair value* di strumenti finanziari derivati. Anche al netto di tali voci, si rileva comunque un miglioramento della posizione finanziaria netta "bancaria" nel semestre per Euro 8,3 milioni (che si confronta con un flusso negativo di Euro 49,8 milioni nel primo semestre 2014). Tale flusso ha beneficiato, oltre che dei flussi di cassa della gestione ordinaria, di un positivo effetto cambi pari a circa Euro 30 milioni (conseguente alla rivalutazione delle disponibilità detenute presso alcune società estere).

Anche nei dodici mesi il confronto con la posizione finanziaria netta del 30 giugno 2014 ha evidenziato un miglioramento complessivo rilevante, pari a Euro 169,1 milioni; il miglioramento è particolarmente significativo per la posizione netta "bancaria" che passa da un saldo negativo netto di Euro 9,0 milioni al 30 giugno 2014 ad un saldo positivo netto di Euro 121,5 milioni al 30 giugno 2015, con un miglioramento di Euro 130,4 milioni nei dodici mesi, grazie anche al positivo effetto dei cambi (stimato in circa Euro 55 milioni).

La composizione della posizione finanziaria netta è la seguente:

Valori in milioni di Euro	30.06.2015	30.06.2014	31.12.2014	Variazione	Variazione
				30.06.15 – 30.06.14	30.06.15 – 31.12.14
Liquidità	276,9	117,4	388,5	159,4	(111,7)
Altri crediti finanziari	22,0	3,1	55,2	19,0	(33,2)
Indebitamento finanziario corrente	(84,1)	(57,1)	(232,0)	(27,0)	147,9
Total posizione finanziaria netta attiva corrente	214,8	63,4	211,8	151,4	3,0
Indebitamento finanziario non corrente	(110,8)	(128,5)	(122,8)	17,7	12,0
Total posizione finanziaria netta attiva / (Indebitamento netto)	104,0	(65,1)	89,0	169,1	15,0
<i>Di cui:</i>					
- Posizione verso banche e altri finanziatori	121,5	(9,0)	113,2	130,4	8,3
- Altre attività/(passività) non bancarie (debito residuo per acquisizione Braun, valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati ed opzioni, debito finanziario per l'operazione connessa al fondo pensione della società controllata inglese)	(17,5)	(56,1)	(24,2)	38,7	6,7

La posizione finanziaria netta attiva depurata dagli elementi finanziari diversi dalle voci bancarie, è pari al 30 giugno 2015 a Euro 121,5 milioni (che si confronta con un indebitamento netto di Euro 9,0 milioni al 30 giugno 2014). La variazione è quindi positiva per Euro 130,4 milioni nei dodici mesi, nonostante gli investimenti straordinari per circa Euro 17,3 milioni a fronte delle nuove iniziative industriali, in Cina e Romania, grazie anche al beneficio dovuto ad un effetto cambi positivo per circa Euro 55 milioni.

Per quanto riguarda la composizione dell'indebitamento netto, la posizione finanziaria netta attiva corrente è pari a Euro 214,8 milioni al 30 giugno 2015 (Euro 63,4 milioni al 30 giugno 2014).

Il rendiconto finanziario del semestre è così riepilogato:

Valori in milioni di Euro	30.06.2015 (6 mesi)	30.06.2014 (6 mesi)	31.12.2014 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente	71,0	64,3	215,3
Flusso finanziario da movimenti di capitale circolante	(0,7)	(32,1)	(46,7)
Flusso finanziario da attività di investimento	(25,6)	(27,5)	(60,8)
Flusso netto operativo	44,7	4,7	107,8
Distribuzione dividendi	(61,3)	(59,8)	(59,8)
Flusso finanziario da variazione riserve di <i>Cash flow hedge</i>	2,4	(4,9)	19,4
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	29,2	4,0	30,5
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(29,7)	(60,7)	(9,8)
Flusso finanziario di periodo	15,0	(56,0)	98,0
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	89,0	(9,0)	(9,0)
Posizione finanziaria netta finale/(Indebitamento netto)	104,0	(65,1)	89,0

Il flusso netto operativo del primo semestre 2015 è stato positivo per Euro 44,7 milioni (si confronta con un flusso positivo pari a Euro 4,7 milioni nel primo semestre 2014). L'assorbimento di capitale circolante, funzionale alla crescita organica dell'attività, è stato inferiore rispetto al primo semestre del 2014 grazie ai predetti effetti positivi nella gestione di crediti/magazzino ed ha inoltre beneficiato del completamento dei piani di investimento in Romania e Cina nel 2015.

I flussi finanziari hanno inoltre risentito dei movimenti di patrimonio netto: la distribuzione di dividendi per Euro 61,3 milioni, gli impatti positivi derivanti dalla valutazione a *fair value* dei contratti derivati di copertura per Euro 2,4 milioni e la variazione positiva dei cambi per Euro 29,4 milioni, hanno determinato una variazione netta negativa complessivamente pari a Euro 29,7 milioni nel primo semestre 2015 (che si confronta con una variazione netta negativa pari a Euro 60,7 nel primo semestre 2014, con un minore assorbimento finanziario per Euro 31,1 milioni nel 2015).

Complessivamente il flusso finanziario è stato positivo per Euro 15,0 milioni nel primo semestre 2015 (negativo per Euro 56,0 milioni nel primo semestre 2014).

Risorse umane

Al 30 giugno 2015 i dipendenti del Gruppo De'Longhi erano 7.168 così ripartiti:

	30.06.2015	31.12.2014	30.06.2014
Operai	4.261	3.872	3.898
Impiegati	2.809	2.742	2.673
Dirigenti	98	96	93
Totale	7.168	6.710	6.664

L'andamento della forza lavoro al 30 giugno 2015 rispetto al 30 giugno 2014 (incremento di 504 dipendenti) è stato determinato principalmente dall'incremento del personale impiegato presso gli stabilimenti in Romania ed in Cina, a seguito del potenziamento delle piattaforme produttive e dal rafforzamento delle strutture commerciali (a supporto di tutti i marchi del Gruppo).

I dipendenti medi del primo semestre del 2015 sono stati 6.778, in aumento di 625 dipendenti rispetto al primo semestre del 2014.

Indicatori alternativi di *performance*

Nel presente documento, in aggiunta agli indicatori economici e patrimoniali previsti dagli IFRS, vengono presentati ulteriori indicatori di *performance* al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione di Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli IFRS.

In particolare le *Non-GAAP Measures* utilizzate sono le seguenti:

- Margine Industriale Netto ed EBITDA: tali grandezze economiche sono utilizzate dal Gruppo come *financial targets* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori), e rappresentano un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo nel suo complesso e delle singole divisioni in aggiunta al Risultato operativo.

Il Margine industriale netto è determinato sottraendo al totale dei ricavi il costo per consumi e quello relativo ai servizi e al lavoro di natura industriale.

L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal Risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Viene riportato anche nella versione al netto di eventuali componenti non ricorrenti, che sono esplicitate nello schema di conto economico.

- Capitale circolante netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dei crediti commerciali, crediti verso erario per imposte correnti e degli altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

- Capitale circolante netto operativo: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze e dei crediti commerciali, al netto dei debiti commerciali.

- Capitale investito netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale circolante netto a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici a dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

- Indebitamento netto/ (Posizione finanziaria netta attiva): tale grandezza è rappresentata dai debiti finanziari, al netto della cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari. Nelle "Note illustrative" sono evidenziate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria utilizzate per la determinazione.

I dati riportati nel presente documento, inclusi alcuni valori percentuali, sono stati arrotondati rispetto al valore in unità di Euro. Conseguentemente alcuni totali, nelle tabelle, potrebbero non coincidere con la somma algebrica dei rispettivi addendi.

Principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Si rinvia a quanto riportato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014.

Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari

Si rinvia a quanto riportato nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2014.

Prospetto di raccordo del patrimonio netto e del risultato d'esercizio

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Capogruppo De'Longhi S.p.A. e il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidati è riepilogato di seguito:

Valori in migliaia di Euro	Patrimonio netto 30.06.2015	Risultato netto del I semestre 2015
Dati della Capogruppo	261.952	389
Quota del patrimonio netto e del risultato del periodo delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	575.616	45.934
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	26.066	(1.217)
Eliminazione profitti infragruppo	(42.529)	(7.972)
Altre rettifiche	(3.020)	270
Dati consolidati	818.085	37.404
Dati di pertinenza di terzi	2.687	(12)
Dati consolidati di competenza del Gruppo	815.398	37.416

Rapporti con parti correlate

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate si precisa che le stesse rientrano nel corso della normale attività delle società del Gruppo.

Le informazioni delle operazioni con parti correlate sono riepilogate nelle Note illustrate all'Allegato n. 3.

Altre informazioni

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, di aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis del Reg. Consob n. 11971/99, avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione di documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Eventi successivi

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

Evoluzione prevedibile della gestione

I primi sei mesi dell'esercizio 2015 hanno evidenziato una *performance* positiva del Gruppo, nonostante un effetto cambi particolarmente sfavorevole sui margini operativi.

Tutte le macro aree in cui il Gruppo opera, con poche eccezioni a livello di singoli mercati, hanno riportato fatturati in crescita.

Al contempo, le famiglie di prodotto chiave, il caffè e la *food preparation*, confermano la propria traiettoria positiva, con il segmento delle macchine da caffè che ha registrato una crescita particolarmente sostenuta.

L'Amministratore Delegato Fabio de' Longhi ha commentato: "i risultati del primo semestre 2015 rafforzano la nostra convinzione di poter raggiungere gli obiettivi di crescita dei ricavi e dei margini comunicati in precedenza, ossia una crescita organica del fatturato tra il 5 e il 10% e l'aumento in valore assoluto dell'EBITDA a cambi correnti".

Treviso, 31 luglio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Fabio de' Longhi

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di Euro)	Note	I semestre 2015	I semestre 2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1	779.358	691.348
Altri ricavi	1	11.204	8.767
Totale ricavi netti consolidati		790.562	700.115
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	(405.506)	(384.963)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	3	51.499	69.863
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3	8.766	14.430
Consumi		(345.241)	(300.670)
Costo del lavoro	4	(112.490)	(101.248)
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	5	(226.837)	(204.974)
Accantonamenti	6	(10.661)	(6.034)
Ammortamenti	7	(24.975)	(21.972)
RISULTATO OPERATIVO		70.358	65.217
Proventi (oneri) finanziari netti	8	(18.978)	(19.939)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		51.380	45.278
Imposte	9	(13.976)	(12.007)
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO		37.404	33.271
Risultato netto di pertinenza di terzi	26	(12)	262
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE		37.416	33.009
UTILE PER AZIONE (in Euro)			
- di base		€ 0,25	€ 0,22
- diluito		€ 0,25	€ 0,22

L'Allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti economici con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

(Valori in migliaia di Euro)	I semestre 2015	I semestre 2014
Risultato netto consolidato	37.404	33.271
- Variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	2.419	(4.927)
- Effetto fiscale sulla variazione del <i>fair value</i> dei derivati di copertura <i>cash flow hedge</i> e sulla variazione del <i>fair value</i> dei titoli destinati alla vendita	(563)	809
- Differenze risultanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	54.184	4.622
Totale altre componenti dell'utile complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	56.040	504
Totale altre componenti dell'utile complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Altre componenti dell'utile complessivo	56.040	504
Totale Utile complessivo al netto delle imposte	93.444	33.775
Totale Utile complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	93.456	33.513
Interessi di pertinenza di terzi	(12)	262

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVO (Valori in migliaia di Euro)	<i>Note</i>	30.06.2015	31.12.2014
ATTIVITA' NON CORRENTI			
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		324.839	325.110
- Avviamento	10	92.400	92.400
- Altre immobilizzazioni immateriali	11	232.439	232.710
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		197.497	189.904
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	12	104.884	103.876
- Altre immobilizzazioni materiali	13	92.613	86.028
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE		14.106	8.232
- Partecipazioni	14	6.329	5.197
- Crediti	15	2.748	2.509
- Altre attività finanziarie non correnti	16	5.029	526
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	17	47.622	42.515
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		584.064	565.761
ATTIVITA' CORRENTI			
RIMANENZE	18	390.423	317.763
CREDITI COMMERCIALI	19	234.780	366.159
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	20	7.493	7.250
ALTRI CREDITI	21	33.415	38.284
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	22	22.042	55.243
DISPONIBILITA' LIQUIDE	23	276.867	388.530
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		965.020	1.173.229
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	24	1.433	1.235
TOTALE ATTIVO		1.550.517	1.740.225
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)		30.06.2015	31.12.2014
PATRIMONIO NETTO			
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO		815.398	783.237
- Capitale Sociale	25	224.250	224.250
- Riserve	26	553.732	432.455
- Risultato netto di competenza del Gruppo		37.416	126.532
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	26	2.687	2.910
TOTALE PATRIMONIO NETTO		818.085	786.147
PASSIVITA' NON CORRENTI			
DEBITI FINANZIARI		115.851	123.311
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	27	-	8.980
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	28	115.851	114.331
PASSIVITA' FISCALE DIFFERITE	17	20.937	20.156
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI		81.451	85.345
- Benefici ai dipendenti	29	35.451	39.313
- Altri fondi	30	46.000	46.032
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		218.239	228.812
PASSIVITA' CORRENTI			
DEBITI COMMERCIALI		344.635	382.545
DEBITI FINANZIARI		84.088	232.000
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	27	48.871	203.131
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	28	35.217	28.869
DEBITI TRIBUTARI	31	12.520	19.878
ALTRI DEBITI	32	72.950	90.843
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		514.193	725.266
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		1.550.517	1.740.225

L'Allegato n.3 riporta l'effetto dei rapporti patrimoniali con parti correlate ai sensi della delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

	<i>Note</i>	I SEMESTRE 2015	I SEMESTRE 2014
Risultato netto di competenza del Gruppo		37.416	33.009
Imposte sul reddito		13.976	12.007
Ammortamenti		24.975	21.972
Variazione netta fondi e altre componenti non monetarie		(5.412)	(2.707)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)		70.955	64.281
 Variazioni delle attività e passività:			
Crediti commerciali		125.271	105.907
Rimanenze finali		(61.447)	(85.908)
Debiti commerciali		(33.734)	(22.978)
Altre variazioni delle voci del capitale circolante netto		(5.468)	(17.948)
Pagamento imposte sul reddito		(25.277)	(11.137)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di capitale circolante (B)		(655)	(32.064)
 Flussi finanziari generati dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)		70.300	32.217
 Attività di investimento:			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali		(5.256)	(4.099)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali		22	(61)
Investimenti in immobilizzazioni materiali		(21.046)	(24.511)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali		722	646
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie		(65)	488
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento (C)		(25.623)	(27.537)
 Distribuzione dividendi		(61.295)	(59.800)
Variazioni nella riserva di conversione		31.343	4.845
Incremento capitale di terzi		(222)	5
Accensione finanziamenti		1.472	-
Pagamento interessi su finanziamenti		(1.727)	(2.752)
Rimborso finanziamenti e altre variazioni nette delle fonti di finanziamento		(125.911)	(93.488)
Flussi di cassa generati (assorbiti) dalla variazione di voci di patrimonio netto e attività di finanziamento (D)		(156.340)	(151.190)
 Incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)		(111.663)	(146.510)
 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	23	388.530	263.934
Incremento delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)		(111.663)	(146.510)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	23	276.867	117.424

L'Allegato n.2 riporta il rendiconto finanziario consolidato in termini di posizione finanziaria netta.

De'Longhi S.p.A.
Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015
Bilancio consolidato semestrale abbreviato

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(Valori in migliaia di Euro)	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVE FAIR VALUE e CASH FLOW HEDGE	DIFFERENZE DI CONVERSIONE	RISERVE DI RISULTATO	RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
Saldi al 31 dicembre 2013	224.250	162	9.048	18.858	(3.404)	(30.194)	331.772	116.921	667.413	2.530	669.943
Ripartizione del risultato d'esercizio 2013 come da assemblea del 15 aprile 2014											
- distribuzione dividendi								(59.800)		(59.800)	(59.800)
- destinazione a riserve			3.177	563			113.181	(116.921)			
Altre distribuzioni dividendi										(256)	(256)
Totali movimenti da operazioni con gli azionisti	-	-	3.177	563	-	-	53.381	(116.921)	(59.800)	(256)	(60.056)
Utile netto del periodo								33.009	33.009	262	33.271
Altre componenti dell'utile complessivo					(4.118)	4.622			504	-	504
Utile complessivo	-	-	-	-	(4.118)	4.622	-	33.009	33.513	262	33.775
Saldi al 30 giugno 2014	224.250	162	12.225	19.421	(7.522)	(25.572)	385.153	33.009	641.126	2.536	643.662
 Saldi al 31 dicembre 2014											
Saldi al 31 dicembre 2014	224.250	162	12.225	19.421	11.862	7.312	381.473	126.532	783.237	2.910	786.147
Ripartizione del risultato d'esercizio 2014 come da assemblea del 14 aprile 2015											
- distribuzione dividendi						(61.295)		(61.295)		(61.295)	(61.295)
- destinazione a riserve			3.348	2.312			120.872	(126.532)			
Altre distribuzioni dividendi									-	(211)	(211)
Totali movimenti da operazioni con gli azionisti	-	-	3.348	2.312	-	-	59.577	(126.532)	(61.295)	(211)	(61.506)
Utile netto del periodo								37.416	37.416	37.416	37.416
Altre componenti dell'utile complessivo					1.856	54.184			56.040	(12)	56.028
Utile complessivo	-	-	-	-	1.856	54.184	-	37.416	93.456	(12)	93.444
Saldi al 30 giugno 2015	224.250	162	15.573	21.733	13.718	61.496	441.050	37.416	815.398	2.687	818.085

NOTE ILLUSTRATIVE

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

Il Gruppo De'Longhi fa capo alla controllante De'Longhi S.p.A., società con sede legale a Treviso le cui azioni sono quotate nel Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana.

Il Gruppo opera nella produzione e commercializzazione di piccoli elettrodomestici per la preparazione dei cibi e la loro cottura, la pulizia della casa e stiro, il condizionamento ed il riscaldamento portatile; le società incluse nell'area di consolidamento sono riportate nell'Allegato n.1 alle Note illustrative.

PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO

La relazione finanziaria semestrale include il bilancio consolidato abbreviato che è stato redatto sulla base di quanto previsto dai principi contabili IFRS (*International Financial Reporting Standards*) e, in particolare, delle indicazioni dello IAS 34 – *Bilanci intermedi* che prevede per le rendicontazioni infranuiali una forma sintetica e minori informazioni rispetto a quanto richiesto per la predisposizione di un bilancio consolidato annuale.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015 è costituito dal conto economico, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, prospetti redatti in forma estesa e confrontabili con i bilanci consolidati annuali.

Le note illustrate sono invece riportate in forma sintetica e pertanto limitate alle informazioni necessarie ai fini della comprensione della situazione economico-patrimoniale e finanziaria del primo semestre del 2015.

Il presente bilancio è presentato in Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro (M/Euro), se non altrimenti indicato.

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato sono stati applicati gli stessi principi contabili e di consolidamento illustrati in sede di redazione del bilancio annuale a cui si rinvia, ad eccezione di alcuni principi ed emendamenti entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2015 descritti nel paragrafo “Principi contabili internazionali e/o interpretazioni adottati”.

Sono stati inoltre applicati gli stessi criteri di valutazione illustrati in sede di redazione del bilancio annuale, a cui si rinvia, parzialmente integrati con riferimento agli strumenti finanziari, in particolare all'*hedge accounting*, in relazione alle politiche di copertura del rischio di consolidamento delle gestioni estere, avviate dal Gruppo a partire dal primo semestre 2015.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2015 che ne ha altresì autorizzato la pubblicazione.

Principi contabili internazionali e/o interpretazioni adottati

Nella predisposizione della presente Relazione semestrale, redatta secondo lo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014, ad eccezione di quanto descritto di seguito.

Nuovi emendamenti e principi contabili applicati per la prima volta dal Gruppo

In data 14 giugno 2014 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale L 175 il Regolamento (UE) 634/2014 della Commissione del 13 giugno 2014, che adotta l'Interpretazione IFRIC 21 *Tributi*.

L'interpretazione tratta la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37 nonché la contabilizzazione di una passività relativa al pagamento di un tributo la cui tempistica e il cui importo sono incerti.

Il principio non si applica alle imposte sul reddito (per le quali si fa riferimento allo IAS 12), né a multe o altre sanzioni imposte per la violazione di leggi.

Il 12 dicembre 2013, l'*International Accounting Standards Board* (IASB) ha pubblicato il *Ciclo annuale di miglioramenti 2010-2012 dei principi contabili internazionali (miglioramenti annuali)* con l'obiettivo di risolvere incoerenze riscontrate negli IFRS o di fornire chiarimenti di carattere terminologico. La Commissione Europea ha adottato con Regolamento 2015/28 del 17 dicembre 2014.

Nello stesso contesto di ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali, il 12 dicembre 2013 l'*International Accounting Standards Board* (IASB) ha pubblicato il *Ciclo annuale di miglioramenti 2011-2013 dei principi contabili internazionali (miglioramenti annuali)* adottato dalla Commissione Europea in data 18 dicembre 2014 con Regolamento n.1361/2014.

L'applicazione dei nuovi principi ed emendamenti non ha avuto effetti rilevanti nella relazione finanziaria semestrale.

Principi contabili internazionali e/o interpretazioni omologati dagli organi competenti dell'Unione Europea nel corso del primo semestre 2015 ma non ancora applicabili

In data 9 gennaio 2015 sono stati pubblicati in Gazzetta Ufficiale L 5 i Regolamenti (UE) 2015/28 e 2015/29 della Commissione del 17 dicembre 2014, che adottano, rispettivamente, il *Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2011-2013* e le *Modifiche allo IAS 19 – Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti*.

Le modifiche sono applicabili a partire dall'esercizio 2016. Ad oggi è in corso un'analisi delle modifiche, ma non si ritiene che ci possano essere impatti rilevanti per il Gruppo.

Uso di stime

Il presente bilancio intermedio, redatto in conformità agli IFRS, contiene stime ed ipotesi effettuate dal Gruppo relative ad attività e passività, costi, ricavi, altri utili/perdite complessivi e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Tali stime si fondano su esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche, sulla base delle informazioni disponibili al momento della stima.

Le assunzioni derivanti da tali stime sono riviste periodicamente e i relativi effetti sono riflessi a conto economico nel periodo in cui si manifestano: i risultati effettivi potrebbero pertanto differire da tali stime.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo "Uso di stime" del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che evidenzino perdite di valore.

Analogamente, le valutazioni attuariali necessarie per la determinazione dei Fondi per benefici ai dipendenti vengono normalmente elaborate in occasione della predisposizione del bilancio annuale, salvo i casi di modifica o di liquidazione di un piano.

Conversione dei saldi in valuta

I tassi di cambio applicati per la conversione delle valute non facenti parte dell'area Euro sono i seguenti:

Valuta		30.06.2015		30.06.2014		Variazione %		31.12.2014
		Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale (*)	Cambio medio (*)	Cambio finale	Cambio medio	Cambio finale (*)
Dollaro Statunitense	USD	1,11890	1,11585	1,36580	1,37047	(18,1%)	(18,6%)	1,2141
Sterlina Inglese	GBP	0,71140	0,73238	0,80150	0,82136	(11,2%)	(10,8%)	0,7789
Dollaro Hong Kong	HKD	8,67400	8,65208	10,58580	10,63015	(18,1%)	(18,6%)	9,417
Renminbi (Yuan) Cinese	CNY	6,93660	6,94110	8,47220	8,45170	(18,1%)	(17,9%)	7,5358
Dollaro Australiano	AUD	1,45500	1,42595	1,45370	1,49865	0,1%	(4,9%)	1,4829
Dollaro Canadese	CAD	1,38390	1,37720	1,45890	1,50317	(5,1%)	(8,4%)	1,4063
Yen Giapponese	JPY	137,01000	134,16483	138,44000	140,39567	(1,0%)	(4,4%)	145,23
Ringgit Malese	MYR	4,21850	4,06028	4,38560	4,47745	(3,8%)	(9,3%)	4,2473
Dollaro Neozelandese	NZD	1,65480	1,50551	1,56260	1,61482	5,9%	(6,8%)	1,5525
Zloty Polacco	PLN	4,19110	4,13967	4,15680	4,17553	0,8%	(0,9%)	4,2732
Rand Sud Africa	ZAR	13,64160	13,29908	14,45970	14,67632	(5,7%)	(9,4%)	14,0353
Dollaro Singapore	SGD	1,50680	1,50587	1,70470	1,72795	(11,6%)	(12,9%)	1,6058
Rublo russo	RUB	62,35500	64,60237	46,37790	48,02042	34,4%	34,5%	72,337
Lira Turca	TRY	2,99530	2,86201	2,89690	2,96745	3,4%	(3,6%)	2,832
Corona Ceca	CZK	27,25300	27,50415	27,45300	27,44357	(0,7%)	0,2%	27,735
Franco svizzero	CHF	1,04130	1,05654	1,21560	1,22135	(14,3%)	(13,5%)	1,2024
Real	BRL	3,46990	3,30765	3,00020	3,14948	15,7%	5,0%	3,2207
Kuna	HRK	7,59480	7,62784	7,57600	7,62487	0,2%	0,0%	7,658
Hryvnia	UAH	23,54060	23,90085	16,04740	14,36257	46,7%	66,4%	19,206
Rupia Indiana	INR	71,18730	70,12237	82,20230	83,29300	(13,4%)	(15,8%)	76,719
Leu rumeno	RON	4,47250	4,44752	4,38300	4,46403	2,0%	(0,4%)	4,4828
South Korean won	KRW	1251,27000	1226,98667	1382,04000	1438,38333	(9,5%)	(14,7%)	1324,8
Chilean Peso	CLP	714,92100	693,05667	753,62900	758,05583	(5,1%)	(8,6%)	737,297
Mexican Peso	MXN	17,53320	16,88610	17,71240	17,97655	(1,0%)	(6,1%)	17,8679
Corona Svedese	SEK	9,21500	9,34216	9,17620	8,95446	0,4%	4,3%	9,393

(*) fonte: Banca d'Italia

VARIAZIONE AREA DI CONSOLIDAMENTO

Nel primo semestre 2015 non sono intervenute variazioni rilevanti nel perimetro di consolidamento.

STAGIONALITA' DELLE OPERAZIONI

Si rileva che storicamente l'attività del Gruppo è caratterizzata da stagionalità (i ricavi e la redditività del primo semestre sono proporzionalmente inferiori rispetto a quelli dell'intero esercizio).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

1. RICAVI

I ricavi, comprensivi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni e di altri ricavi, sono ripartiti in base all'area geografica di destinazione come segue:

Valori in milioni di Euro	I semestre 2015	% sui ricavi	I semestre 2014	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	179.012	22,6%	173.739	24,8%	5.273	3,0%
Sud Ovest Europa	331.350	41,9%	291.368	41,6%	39.982	13,7%
EUROPA	510.362	64,6%	465.107	66,4%	45.255	9,7%
MEIA (Middle East/India/Africa)	81.126	10,3%	74.067	10,6%	7.059	9,5%
Australia e Nuova Zelanda	51.500	6,5%	43.434	6,2%	8.066	18,6%
Stati Uniti e Canada	68.231	8,6%	53.407	7,6%	14.824	27,8%
Giappone	16.939	2,1%	16.643	2,4%	296	1,8%
Altri paesi area APA	62.404	7,9%	47.457	6,8%	14.947	31,5%
APA (Asia/Pacific/Americhe)	199.074	25,2%	160.941	23,0%	38.133	23,7%
Totale ricavi	790.562	100,0%	700.115	100,0%	90.447	12,9%

Si rinvia alla nota 37. *Informativa per settore operativo* per un dettaglio dei ricavi ripartiti sulla base della definizione dei settori operativi.

Il dettaglio della voce "Altri ricavi" è il seguente:

	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazione
Rimborsi trasporti	2.616	2.511	105
Diritti commerciali	1.688	882	806
Sopravvenienze attive	390	277	113
Rimborsi danni	302	334	(32)
Altri ricavi diversi	6.208	4.763	1.445
Totale	11.204	8.767	2.437

2. COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il dettaglio è il seguente:

	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazione
Acquisti prodotti finiti	204.177	201.542	2.635
Acquisti componentistica	165.827	151.881	13.946
Acquisti materie prime	28.629	25.958	2.671
Altri acquisti diversi	6.873	5.582	1.291
Totale	405.506	384.963	20.543

3. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Il dettaglio è il seguente:

	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazione
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	51.499	69.863	(18.364)
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.766	14.430	(5.664)

La differenza tra la variazione complessiva delle rimanenze riportata nel conto economico e la variazione dei saldi patrimoniali è dovuta principalmente all'effetto delle differenze di conversione dei bilanci di società estere.

4. COSTO DEL LAVORO

La voce include il costo del lavoro di natura industriale per M/Euro 31.632 (M/Euro 25.918 al 30 giugno 2014). I dati relativi agli accantonamenti per benefici a dipendenti stanziati da alcune società del Gruppo italiane ed estere sono riepilogati nella sezione a commento dei fondi.

I dipendenti medi del primo semestre del 2015 sono stati 6.778, in aumento di 625 dipendenti rispetto al primo semestre 2014. La ripartizione numerica dell'organico del Gruppo al 30 giugno 2015 per categoria è riepilogata nella seguente tabella:

	30.06.2015	30.06.2014	31.12.2014
Operai	4.261	3.898	3.782
Impiegati	2.809	2.673	2.676
Dirigenti	98	93	96
Totale	7.168	6.664	6.554

5. COSTI PER SERVIZI E ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La voce è così dettagliata:

	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazione
Spese promozionali	58.151	52.776	5.375
Trasporti (su acquisti e vendite)	37.100	34.335	2.765
Lavorazioni esterne	24.436	26.255	(1.819)
Costi per godimento beni di terzi	16.962	15.921	1.041
Spese viaggio	8.610	7.820	790
Spese e contributi depositi	8.045	7.764	281
Assistenza tecnica	7.565	6.178	1.387
Pubblicità	7.416	8.590	(1.174)
Consulenze	6.464	5.412	1.052
Spese assicurative	5.015	4.610	405
Provvigioni	4.615	3.610	1.005
Forza motrice	3.917	3.398	519
Manutenzioni di terzi	2.027	1.576	451
Postelegrafoniche	1.949	1.733	216
Compensi amministratori e sindaci	1.642	1.339	303
Altre utenze e costi di pulizia, vigilanza, asporto rifiuti	1.324	1.143	181
Altri servizi diversi	12.632	7.544	5.088
Totale costi per servizi	207.870	190.004	17.866
Imposte e tasse diverse	16.368	13.795	2.573
Altri oneri diversi	2.599	1.175	1.424
Totale oneri diversi di gestione	18.967	14.970	3.997
Totale costi per servizi e oneri diversi di gestione	226.837	204.974	21.863

6. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ALTRI ACCANTONAMENTI

La voce include al 30 giugno 2015 gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per M/Euro 9.030 e al fondo svalutazione crediti per M/Euro 1.631.

Si rinvia alla nota 30. *Altri fondi per rischi e oneri non correnti* per un commento alle principali variazioni.

7. AMMORTAMENTI

La voce risulta dettagliata come segue:

	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	6.010	5.322	688
Ammortamenti beni materiali	18.965	16.650	2.315
Totale ammortamenti	24.975	21.972	3.003

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rinvia alle tabelle di movimentazione delle attività materiali ed immateriali.

8. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI

La classificazione per natura dei proventi (oneri) finanziari netti è riepilogata di seguito:

	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazione
Differenze cambio e utili (perdite) su coperture cambi	(7.334)	(6.137)	(1.197)
Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni	749	520	229
Interessi passivi netti	(3.897)	(5.912)	2.015
Sconti finanziari	(7.073)	(6.336)	(737)
Altri proventi (oneri) finanziari	(1.423)	(2.074)	651
Altri proventi (oneri) finanziari netti	(12.393)	(14.322)	1.929
Proventi (oneri) finanziari netti	(18.978)	(19.939)	961

La voce "Differenze cambio e utili (perdite) su coperture cambi" include perdite su cambi derivanti da differenziali nei tassi su contratti derivati a copertura del rischio cambio.

La voce "Interessi passivi netti" include non solo gli interessi relativi al debito finanziario del Gruppo (ricalcolato in base al metodo dell'*amortized cost*), ma anche l'onere finanziario relativo alle operazioni di cessione di crediti *pro soluto*.

La voce "Proventi (oneri) finanziari da partecipazioni" si riferisce principalmente ai proventi relativi alla quota di risultato della partecipazione detenuta nella *joint venture* TCL/DL, dedicata alla produzione di condizionatori portatili, consolidata secondo il metodo del patrimonio netto.

9. IMPOSTE SUL REDDITO DEL PERIODO

La voce è così composta:

	I semestre 2015	I semestre 2014	Variazione
Imposte correnti:			
- Imposte sul reddito	16.180	12.672	3.508
- IRAP	1.411	1.872	(461)
Imposte differite (anticipate)	(3.615)	(2.537)	(1.078)
Total	13.976	12.007	1.969

La voce "Imposte differite (anticipate)" include le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate). Include inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITA' NON CORRENTI

10. AVVIAMENTO

	30.06.2015		31.12.2014		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Avviamento	99.147	92.400	99.147	92.400	-

L'avviamento non è ammortizzato in quanto a vita utile indefinita, ma è oggetto di *impairment test* almeno su base annuale ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore.

Non sono intervenute variazioni nel valore dell'avviamento nel corso del semestre.

La seguente tabella evidenzia l'allocazione degli avviamenti per CGU (*cash generating unit*):

Cash-generating unit	30.06.2015
De'Longhi	26.444
Kenwood	17.120
Braun	48.836
Total	92.400

Il test di *impairment* ha per obiettivo la determinazione del valore in uso delle *cash-generating units* (CGU) ovvero del valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati derivanti da un uso continuativo delle attività; non sono quindi considerati eventuali flussi finanziari connessi ad operazioni straordinarie.

In particolare, il valore in uso è determinato applicando il metodo del "discounted cash flows", applicato sui flussi di cassa risultanti da piani triennali approvati dal *management*.

Il test di *impairment*, effettuato a fine esercizio 2014 sulla base di tassi di sconto rappresentativi delle valutazioni di mercato, del costo del denaro e dei rischi specifici delle singole unità generatrici di flussi di cassa, non ha rilevato alcun elemento che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore.

Tuttavia la stima del valore recuperabile delle *cash-generating unit* richiede discrezionalità e uso di stime da parte del *management*. Infatti, diversi fattori legati anche all'evoluzione del difficile contesto di mercato potrebbero richiedere una rideterminazione del valore degli avviamenti. Le circostanze e gli eventi che potrebbero causare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno monitorate costantemente dal Gruppo.

Nel corso del primo semestre del 2015 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

Per ulteriori informazioni si rimanda quindi alle note predisposte per il bilancio al 31 dicembre 2014.

11. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2015		31.12.2014		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Costi di sviluppo nuovi prodotti	67.364	12.383	64.846	12.405	(22)
Diritti di brevetto	35.279	6.102	35.021	6.543	(441)
Marchi e diritti simili	280.566	193.767	280.483	195.805	(2.038)
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.864	10.747	8.403	8.286	2.461
Altre	21.829	9.440	21.410	9.671	(231)
Totale	415.902	232.439	410.163	232.710	(271)

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2015 nelle principali voci:

	Costi di sviluppo di nuovi prodotti	Diritti di brevetto	Marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Saldo iniziale netto	12.405	6.543	195.805	8.286	9.671	232.710
Incrementi	1.416	276	83	3.103	378	5.256
Ammortamenti	(2.540)	(699)	(2.121)	-	(650)	(6.010)
Differenze di conversione e altri movimenti (*)	1.102	(18)	-	(642)	41	483
Saldo finale netto	12.383	6.102	193.767	10.747	9.440	232.439

(*) Gli importi relativi ad "Altri movimenti" si riferiscono principalmente a riclassifiche di alcune immobilizzazioni immateriali.

I principali incrementi del semestre si riferiscono alla capitalizzazione di progetti di sviluppo di nuovi prodotti che è avvenuta sulla base di una puntuale rendicontazione ed analisi delle spese sostenute, in considerazione della stimata utilità futura.

I costi di sviluppo complessivi che il Gruppo ha capitalizzato tra le attività immateriali nel primo semestre del 2015 sono pari a M/Euro 4.512; l'incremento di M/Euro 1.416 nella voce "Costi di sviluppo di nuovi prodotti" si riferisce a progetti già conclusi al 30 giugno 2015, mentre l'incremento nelle "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a M/Euro 3.096, si riferisce a progetti ancora in corso.

Nel corso del primo semestre del 2015 il Gruppo ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo per circa Euro 22,9 milioni (Euro 19,9 milioni nel corso del primo semestre del 2014).

La voce "Diritti di brevetto" si riferisce principalmente ai costi di sviluppo interno e al successivo deposito dei diritti di brevetto industriale e agli oneri relativi allo sviluppo ed integrazione dei sistemi di elaborazione dati.

La voce "Marchi e diritti simili" include, tra gli altri, il marchio "De'Longhi" per Euro 79,8 milioni e la licenza perpetua sul marchio "Braun Household" per Euro 95,0 milioni considerati a vita utile indefinita sulla base di quanto previsto dal principio contabile IAS 38, tenuto conto soprattutto della notorietà, delle *performance* economiche, delle caratteristiche del mercato di riferimento, delle strategie specifiche di marca e del livello degli investimenti a supporto dei marchi.

Il test di *impairment*, effettuato a fine esercizio 2014 per entrambi i marchi ritenuti a vita utile indefinita, non ha rilevato alcun elemento significativo che possa far ritenere che tali attività possano aver subito una perdita di valore. Nel corso del primo semestre del 2015 non si sono verificati fatti di rilievo che possano far ritenere che i valori a bilancio abbiano subito una riduzione durevole di valore.

12. TERRENI, IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La voce è così dettagliata:

	30.06.2015		31.12.2014		
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	Variazione
Terreni e fabbricati	63.962	46.273	60.893	45.361	912
Impianti e macchinari	121.762	58.611	135.505	58.515	96
Totale	185.724	104.884	196.398	103.876	1.008

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2015:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Totale
Saldo iniziale netto	45.361	58.515	103.876
Incrementi	483	1.983	2.466
Decrementi	0	(166)	(166)
Ammortamenti	(1.736)	(3.535)	(5.271)
Differenze di conversione e altri movimenti (*)	2.165	1.814	3.979
Saldo finale netto	46.273	58.611	104.884

(*) Gli importi relativi ad "Altri movimenti" si riferiscono principalmente alla riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle specifiche categorie.

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari" si riferiscono principalmente all'acquisto di impianti nello stabilimento in Cina e agli investimenti effettuati in Italia per le linee di produzione delle macchine per il caffè.

L'importo delle immobilizzazioni materiali include beni acquisiti in locazione finanziaria, così dettagliati (valori al netto del fondo ammortamento):

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Impianti e Attrezzature	4.746	4.911	(165)
Altri beni	24	39	(15)
Totale	4.770	4.950	(180)

Per quanto riguarda il debito finanziario relativo ai contratti di *leasing* si rinvia alla nota 28. *Debiti verso altri finanziatori*.

13. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le altre attività materiali sono così dettagliate:

	30.06.2015		31.12.2014		Variazione
	Lordo	Netto	Lordo	Netto	
Attrezzature industriali e commerciali	251.229	45.705	249.832	44.414	1.291
Altri beni	72.480	25.065	68.432	25.420	(355)
Immobilizzazioni in corso e acconti	21.843	21.843	16.194	16.194	5.649
Totale	345.552	92.613	334.458	86.028	6.585

Il seguente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2015:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Saldo iniziale netto	44.414	25.420	16.194	86.028
Incrementi	8.109	3.114	7.357	18.580
Decrementi	(328)	(67)	(38)	(433)
Ammortamenti	(9.628)	(4.066)	-	(13.694)
Differenze di conversione e altri movimenti (*)	3.138	664	(1.670)	2.132
Saldo finale netto	45.705	25.065	21.843	92.613

(*) Gli importi relativi ad "Altri movimenti" si riferiscono principalmente alla riclassifica dalla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle specifiche categorie.

Gli incrementi nella categoria "Attrezzature industriali e commerciali" sono principalmente relativi all'acquisto di stampi per la realizzazione di nuovi prodotti.

L'incremento della voce "Immobilizzazioni in corso" si riferisce agli investimenti connessi al piano di sviluppo nella società controllata cinese e agli investimenti connessi allo stabilimento in Romania.

14. PARTECIPAZIONI

La voce è così dettagliata:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto	5.475	4.355	1.120
Altre partecipazioni disponibili per la vendita	854	842	12
Totale	6.329	5.197	1.132

La variazione del valore delle partecipazioni in *joint venture* nel primo semestre 2015 è dettagliata come segue:

	30.06.2015
Saldo iniziale netto	4.355
Quota di risultato netto	744
Differenze cambi	376
Saldo finale netto	5.475

15. CREDITI NON CORRENTI

La voce include al 30 giugno 2015 depositi cauzionali per M/Euro 2.748 (al 31 dicembre 2014 includeva depositi cauzionali per M/Euro 2.509).

16. ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce si riferisce alla valutazione a *fair value* degli strumenti finanziari derivati per M/Euro 4.948 e ad obbligazioni detenute dalle società controllate per M/Euro 81 (rispettivamente pari a M/Euro 452 e M/Euro 74 al 31 dicembre 2014).

17. ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE E PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono così dettagliate:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Attività per imposte anticipate(*)	47.622	42.515	5.107
Passività per imposte differite	(20.937)	(20.156)	(781)
Saldo attivo netto	26.685	22.359	4.326

(*) Sono calcolate principalmente su fondi tassati e rettifiche di consolidamento.

Le voci "Attività per imposte anticipate" e "Passività per imposte differite" includono le imposte calcolate sulle differenze temporanee emergenti tra i valori contabili dell'attivo e del passivo e i corrispondenti valori fiscali (soprattutto per fondi tassati, stanziati dalla Capogruppo e dalle società controllate) e gli effetti fiscali connessi all'attribuzione dei plusvalori alle voci dell'attivo immobilizzato nell'ambito dell'allocation delle differenze di consolidamento. Includono inoltre il beneficio derivante dalle perdite riportabili ai fini fiscali per le quali è probabile ottenere imponibili fiscali in futuro.

Il dettaglio del saldo è il seguente:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Differenze temporanee	15.307	16.070	(763)
Perdite fiscali	11.378	6.289	5.089
Saldo attivo netto	26.685	22.359	4.326

La variazione del saldo attivo netto ha risentito inoltre di una diminuzione transitata a patrimonio netto nella voce "Riserva *fair value* e cash flow hedge" per M/Euro 563.

ATTIVITA' CORRENTI

18. RIMANENZE

La voce "Rimanenze", esposta al netto del fondo svalutazione magazzino, è così dettagliata:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Prodotti finiti e merci	334.205	274.785	59.420
Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.271	47.080	10.191
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	31.304	25.795	5.509
Fondo svalutazione magazzino	(32.357)	(29.897)	(2.460)
Totale	390.423	317.763	72.660

L'importo delle rimanenze, influenzato da fenomeni di stagionalità, è rettificato da un fondo svalutazione magazzino di M/Euro 32.357 (M/Euro 29.897 al 31 dicembre 2014) per i prodotti e le materie prime che presentano bassa rotazione od obsolescenza e considerati non più strategici per il Gruppo.

19. CREDITI COMMERCIALI

Il saldo è così composto:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Crediti verso clienti			
- entro 12 mesi	252.365	382.967	(130.602)
- oltre 12 mesi	68	94	(26)
Fondo svalutazione crediti	(17.653)	(16.902)	(751)
Totali crediti commerciali	234.780	366.159	(131.379)

I crediti verso clienti, il cui importo è influenzato da fenomeni di stagionalità, sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti pari a M/Euro 17.653 che rappresenta la stima ragionevole del rischio prevedibile alla data del bilancio ed è stato accantonato a fronte di alcuni crediti in contenzioso e di esigibilità comunque dubbia, tenendo conto che una parte significativa dei crediti è coperta da polizze assicurative sottoscritte con primarie compagnie.

I movimenti del fondo svalutazione crediti sono riepilogati nella tabella che segue:

	31.12.2014	Accantonamento netto	Utilizzo	Diff. di conv. e altri movimenti	30.06.2015
Fondo svalutazione crediti	16.902	1.631	(1.142)	262	17.653

20. CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI

Il dettaglio della voce è il seguente:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Crediti per acconti di imposta	3.983	4.642	(659)
Crediti per imposte a rimborso	2.332	1.410	922
Crediti per imposte dirette	1.178	1.198	(20)
Totali	7.493	7.250	243

Non ci sono crediti tributari esigibile oltre dodici mesi.

21. ALTRI CREDITI

Il dettaglio della voce "Altri crediti" è il seguente:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Crediti per IVA	11.709	20.237	(8.528)
Anticipi a fornitori	8.049	5.492	2.557
Altri crediti tributari	3.584	3.992	(408)
Risconto costi assicurativi	1.876	1.084	792
Crediti verso personale	356	276	80
Crediti diversi	7.841	7.203	638
Totale	33.415	38.284	(4.869)

La voce include importi esigibili oltre 12 mesi per M/Euro 8 (al 31 dicembre 2014 M/Euro 7).

22. CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Il dettaglio della voce "Crediti e altre attività finanziarie correnti" è il seguente:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Valutazione <i>fair value</i> degli strumenti finanziari derivati	21.808	23.160	(1.352)
Altri crediti finanziari	234	32.083	(31.849)
Totale crediti e altre attività finanziarie correnti	22.042	55.243	(33.201)

Per un dettaglio della valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati si rinvia alla nota 28. *Debiti verso altri finanziatori*.

La voce "Altri crediti finanziari" si riferisce principalmente a crediti sorti nell'ambito di operazioni di cessione crediti *pro soluto*.

23. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli istituti di credito, relativi anche ad incassi da clienti ricevuti a fine periodo e temporanee eccedenze di cassa.

Alcune società estere del Gruppo, inoltre, detengono disponibilità liquide su conti correnti presso un unico istituto bancario per Euro 392,6 milioni. Tali disponibilità rientrano all'interno del sistema di *cash pooling* internazionale e trovano compensazione in posizioni di debito finanziario, pari a Euro 392,9 milioni, che altre società estere del Gruppo hanno nei confronti del medesimo istituto bancario. Considerando la sostanza delle transazioni e le modalità tecniche del sistema di *cash pooling* internazionale, i saldi attivi e passivi sono stati compensati all'interno della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS 32. A servizio del sistema di *cash pooling* internazionale, su tutti i saldi di liquidità presenti all'interno del sistema è iscritto un pegno a favore dell'istituto bancario in questione.

Al 30 giugno 2015 alcuni conti correnti di società controllate risultano essere vincolati a titolo di garanzia per l'importo di M/Euro 2.098.

24. ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA

La voce si riferisce al valore dell'immobile di proprietà di una filiale che è stato classificato tra le attività non correnti disponibili per la vendita, come richiesto dall'IFRS 5 – *Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*, in quanto il Gruppo ha dato avvio ad un programma finalizzato alla dismissione. L'importo corrisponde al valore contabile netto in quanto non risulta essere inferiore al *fair value* delle attività destinate alla vendita al netto dei costi per la vendita stessa.

	31.12.2014	Differenza di conversione	30.06.2015
Attività non correnti possedute per la vendita	1.235	198	1.433

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è così composto:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Quota del Gruppo	815.398	783.237	32.161
Quota di Terzi	2.687	2.910	(223)
Total patrimonio netto	818.085	786.147	31.938

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido *rating* creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

La movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto è stata fornita negli schemi di bilancio; di seguito vengono commentate le principali voci e le variazioni.

L'Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A. in data 14 aprile 2015 ha deliberato la distribuzione di dividendi per l'importo complessivo di M/Euro 61.295, totalmente pagati nel semestre.

25. CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è rappresentato da n. 149.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1,5 Euro per un totale di M/Euro 224.250.

26. RISERVE

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	162	162	-
Riserva legale	15.573	12.225	3.348
Altre riserve			
- Riserva straordinaria	21.733	19.421	2.312
- Riserva <i>fair value e cash flow hedge</i>	13.718	11.862	1.856
- Differenze di conversione	61.496	7.312	54.184
- Riserve di risultato	441.050	381.473	59.577
Totali riserve	553.732	432.455	121.277

A seguito dell'Offerta Pubblica di Sottoscrizione, avvenuta in occasione della quotazione sul mercato telematico di Milano del 23 luglio 2001, è stata costituita una Riserva da sovrapprezzo delle azioni il cui valore residuo era pari a M/Euro 325 al 31 dicembre 2011; a seguito della scissione a favore di DeLclima S.p.A. la riserva da sovrapprezzo delle azioni è stata ridotta a M/Euro 162.

La voce "Riserva legale" al 31 dicembre 2014 risultava pari a M/Euro 12.225. L'incremento pari a M/Euro 3.348 è dovuto alla destinazione dell'utile d'esercizio deliberata dall'Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A. del 14 aprile 2015.

La riserva straordinaria è aumentata per effetto della destinazione dell'utile d'esercizio deliberata dalla predetta Assemblea degli Azionisti di De'Longhi S.p.A. per M/Euro 2.312.

La riserva *fair value e cash flow hedge* è iscritta per un valore positivo di M/Euro 13.718 al netto di un effetto fiscale pari a M/Euro 3.452.

La variazione della riserva di *fair value e cash flow hedge* nel corso del primo semestre del 2015, rilevata nel conto economico complessivo del semestre, deriva dall'effetto della valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari di copertura (*cash flow hedge*) e di titoli destinati alla vendita per M/Euro 1.856 al netto dell'effetto fiscale per M/Euro 563.

La riserva per "Differenze di conversione" deriva dalle differenze cambio originate dalla conversione in Euro dei bilanci delle società consolidate redatti in moneta diversa dall'Euro. Include inoltre la quota efficace dell'utile o perdita sugli strumenti finanziari di copertura di investimenti netti in gestioni estere.

La voce "Riserve di risultato" include gli utili riportati delle società consolidate e gli effetti delle rettifiche di adeguamento ai principi contabili di Gruppo e di consolidamento. L'incremento netto intervenuto nel semestre risente degli utili portati a nuovo dall'esercizio precedente per M/Euro 120.872, al netto della distribuzione di dividendi per M/Euro 61.295.

Il patrimonio netto di terzi, pari a M/Euro 2.687 (inclusivo della perdita del periodo di M/Euro 12), si riferisce alla quota di minoranza (49%) della società E-Services S.r.l.

Rispetto al 31 dicembre 2014 il patrimonio netto di terzi è diminuito complessivamente di M/Euro 223; tale variazione deriva dalla riduzione dovuta alla perdita del periodo pari a M/Euro 12 e dalla distribuzione di dividendi ai soci di minoranza per M/Euro 211.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e risultato del periodo della Capogruppo De'Longhi S.p.A. ed il patrimonio netto ed il risultato del periodo consolidati è riepilogato di seguito:

	Patrimonio netto 30.06.2015	Risultato netto del I semestre 2015
Dati della Capogruppo	261.952	389
Quota del patrimonio netto e del risultato del periodo delle società controllate attribuibile al Gruppo, al netto del valore di carico delle partecipazioni	575.616	45.934
Allocazione della differenza di consolidamento e relativi ammortamenti e storno avviamenti civilistici	26.066	(1.217)
Eliminazione profitti infragruppo	(42.529)	(7.972)
Altre rettifiche	(3.020)	270
Dati consolidati	818.085	37.404
Dati di pertinenza di terzi	2.687	(12)
Dati consolidati di competenza del Gruppo	815.398	37.416

PASSIVITA' NON CORRENTI

27. DEBITI VERSO BANCHE

La voce "Debiti verso banche", comprensiva della quota corrente, è così analizzata:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Conti correnti	715	2.097	(1.382)
Finanziamenti B/T in Euro o valuta	48.156	195.077	(146.921)
Finanziamenti a lungo, quota a breve	-	5.957	(5.957)
Totale debiti verso banche a breve termine	48.871	203.131	(154.260)
Finanziamenti a lungo, quota da 1 a 5 anni	-	8.980	(8.980)
Totale debiti verso banche a medio/lungo termine	-	8.980	(8.980)
Totale debiti verso banche	48.871	212.111	(163.240)

Al 30 giugno 2015 la voce non include finanziamenti a lungo termine.

Il finanziamento erogato da Centrobanca – Banca Popolare di Vicenza, in essere al 31 dicembre 2014, è stato interamente rimborsato.

Nel corso del primo semestre 2015 non sono stati accesi nuovi finanziamenti.

28. DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

L'importo, comprensivo della quota corrente, è così dettagliato:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Fair value negativo degli strumenti finanziari derivati	6.336	6.493	(157)
Debiti verso società di <i>leasing</i> (quota a breve)	896	976	(80)
Altri debiti finanziari a breve termine	27.985	21.400	6.585
Totale debiti a breve termine	35.217	28.869	6.348
Prestito obbligazionario (quota da uno a cinque anni)	20.661	19.059	1.602
Debiti verso società di <i>leasing</i> (quota da uno a cinque anni)	1.462	1.836	(374)
Fair value negativo degli strumenti finanziari derivati (quota da uno a cinque anni)	303	-	303
Altri debiti finanziari (quota da uno a cinque anni)	36.819	37.865	(1.046)
Totale debiti a medio-lungo termine (da uno a cinque anni)	59.245	58.760	485
Prestito obbligazionario (quota oltre 5 anni)	55.738	51.344	4.394
Fair value negativo CCIRS (a copertura del prestito obbligazionario – quota oltre cinque anni)	719	4.227	(3.508)
Altri debiti finanziari (quota oltre cinque anni)	149	-	149
Totale debiti a medio-lungo termine (oltre cinque anni)	56.606	55.571	1.035
Totale debiti verso altri finanziatori	151.068	143.200	7.868

Si riporta di seguito il dettaglio del *fair value* degli strumenti finanziari derivati in essere al 30 giugno 2015:

	<i>Fair Value</i> al 30.06.2015
Contratti a termine su cambi	(156)
CCIRS su prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo (in USD)	9.445
Derivati a copertura di crediti/debiti	9.289
Contratti a termine su cambi	16.339
CCIRS su prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo (in USD)	(6.230)
Derivati a copertura di flussi di cassa attesi	10.109
Totale fair value derivati	19.398

Il *fair value* negativo degli strumenti finanziari derivati si riferisce a contratti a termine a copertura del rischio di cambio sia su crediti e debiti in valuta sia su flussi commerciali futuri (coperture anticipatorie).

Il *fair value* negativo relativo al CCIRS (*Cross Currency Interest Rate Swap*) copre contestualmente sia il rischio di cambio che di tasso di interesse sul prestito obbligazionario emesso dalla Capogruppo, prevedendo lo scambio, alle stesse scadenze previste dal prestito obbligazionario, sia di flussi di interesse che di flussi di capitale.

La voce "Altri debiti finanziari a breve termine" si riferisce principalmente a rapporti sorti nell'ambito di operazioni di cessione crediti *pro soluto*. La voce include inoltre altri debiti finanziari, relativi all'importo residuo a fronte del trasferimento all'esterno dei rischi connessi al fondo pensione della società controllata inglese (si rinvia alla successiva nota 29. *Benefici ai dipendenti* per ulteriori dettagli).

Il debito per prestito obbligazionario si riferisce all'emissione e collocamento di titoli obbligazionari *unsecured* presso investitori istituzionali statunitensi (cosiddetto *US Private Placement*), realizzata nel precedente esercizio, di valore pari a M/USD 85.000 (corrispondenti a M/Euro 76.399, secondo il metodo dell'*amortized cost*; M/Euro 70.403 al 31 dicembre 2014).

I titoli sono stati emessi da De'Longhi S.p.A. in un'unica *tranche* e hanno una durata di 14 anni. Sulle obbligazioni maturano interessi dalla data di sottoscrizione ad un tasso fisso pari al 4,25%. Il rimborso del prestito avverrà annualmente in quote costanti in linea capitale, la prima delle quali sarà dovuta a settembre 2017 e l'ultima a

settembre 2027, fatta salva la facoltà per la società di rimborso anticipato, per una durata media (*average life*) pari a 10 anni.

I titoli obbligazionari emessi non hanno *rating* e non sono destinati alla quotazione di mercati regolamentati. Per tale prestito è prevista una verifica su base semestrale dei parametri di natura finanziaria (*financial covenants*), coerenti con quelli già previsti in altre operazioni di finanziamento in essere. Tali parametri risultano essere rispettati al 30 giugno. L'emissione non è assistita da garanzie né reali né personali.

Gli "Altri debiti finanziari (da uno a cinque anni)" includono principalmente il corrispettivo potenziale variabile o *earn-out* previsto nel contratto di acquisizione delle attività Braun, legato alla *performance* delle vendite a marchio Braun nei primi cinque anni successivi all'acquisizione (attualizzato alla data di bilancio).

Tutti i principali debiti verso altri finanziatori (ad eccezione del prestito obbligazionario) sono a tasso variabile, ovvero gli interessi pagati sono agganciati a *benchmark* di riferimento (tipicamente Libor/Euribor a 1 o 3 mesi) a cui viene sommato un margine, che varia a seconda della natura e scadenza del debito. Pertanto il *fair value* dei finanziamenti, ottenuto attualizzando ai tassi correnti di mercato il previsto flusso futuro di interessi, non si discosta significativamente dal valore del debito iscritto in bilancio. Tale considerazione consegue dal fatto che nello stimare la proiezione degli interessi futuri viene utilizzato un tasso di interesse che riflette le condizioni attuali di mercato (in termini di tassi di interesse di riferimento).

Il prestito obbligazionario è a tasso fisso, tuttavia la relativa variazione di *fair value* è compensata dalla variazione di *fair value* del derivato stipulato a copertura del rischio di cambio e di interesse (*Cross Currency Interest Rate Swap*).

Riepilogo della posizione finanziaria netta

Il dettaglio della posizione finanziaria netta è il seguente:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
A. Cassa	218	132	86
B. Altre disponibilità liquide	276.649	388.398	(111.749)
C. Titoli	-	-	-
D. Liquidità (A+B+C)	276.867	388.530	(111.663)
 E. Crediti finanziari correnti e altre attività finanziarie correnti	 22.042	 55.243	 (33.201)
<i>Di cui:</i>			
<i>valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati</i>	<i>21.808</i>	<i>23.160</i>	<i>(1.352)</i>
F. Debiti bancari correnti	(48.871)	(197.174)	148.303
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	(5.957)	5.957
H. Altri debiti finanziari correnti	(35.217)	(28.869)	(6.348)
<i>Di cui:</i>			
<i>valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati e altri debiti non bancari</i>	<i>(7.562)</i>	<i>(7.493)</i>	<i>(69)</i>
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(84.088)	(232.000)	147.912
 J. Crediti (debiti) finanziari correnti netti (D+E+I)	 214.821	 211.773	 3.048
Altre attività finanziarie non correnti	5.029	526	4.503
<i>Di cui:</i>			
<i>valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati</i>	<i>4.948</i>	<i>452</i>	<i>4.496</i>
K. Debiti bancari non correnti	-	(8.980)	8.980
L. Obbligazioni	(76.399)	(70.403)	(5.996)
M. Altri debiti non correnti	(39.452)	(43.928)	4.476
<i>Di cui:</i>			
<i>valutazione a fair value degli strumenti finanziari derivati e altri debiti bancari</i>	<i>(36.660)</i>	<i>(40.289)</i>	<i>3.629</i>
N. Indebitamento finanziario netto non corrente (K+L+M)	(110.822)	(122.785)	11.963
Totale	103.999	88.988	15.011

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella posizione finanziaria netta di Gruppo si rimanda al rendiconto finanziario consolidato in allegato alle presenti note illustrate e al prospetto riepilogativo riportato nella relazione intermedia sulla gestione.

Il dettaglio dei crediti e debiti finanziari verso parti correlate è riportato nell'Allegato n.3.

29. BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce è così composta:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Fondo di trattamento di fine rapporto	11.677	11.663	14
Piani a benefici definiti	16.181	15.977	204
Altri benefici a dipendenti	7.593	11.673	(4.080)
Totale benefici ai dipendenti	35.451	39.313	(3.862)

Il fondo di trattamento di fine rapporto include quanto spettante ai dipendenti delle società italiane del Gruppo e non trasferito a forme pensionistiche complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Tale fondo è identificato nella tipologia dei piani a benefici definiti nell'ambito dello *IAS 19 - Benefici a dipendenti*.

In alcune società estere del Gruppo sono previsti, inoltre, dei piani a benefici definiti a favore dei propri dipendenti.

Alcuni di questi piani beneficiano di attività a loro servizio, mentre il TFR, in quanto obbligazione autofinanziata, non ha attività al proprio servizio.

Tali piani sono soggetti a valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio erogabile al termine del rapporto di lavoro che i dipendenti hanno maturato alla data del bilancio.

Di seguito sono riportati i valori delle obbligazioni e delle attività che ad esse si riferiscono:

Fondo trattamento di fine rapporto:

La movimentazione intervenuta nel periodo è così riassunta:

Costo netto a conto economico	30.06.2015
Costo per prestazioni di lavoro corrente	99
Oneri finanziari sulle obbligazioni	106
Totale	205

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni

Valore attuale al 1° gennaio 2015	11.663
Costo per prestazioni di lavoro corrente	99
Utilizzo fondo	(191)
Oneri finanziari sulle obbligazioni	106
Valore attuale al 30 giugno 2015	11.677

Piani a benefici definiti:

La movimentazione nel periodo è la seguente:

Costo netto a conto economico	30.06.2015
Costo per prestazioni di lavoro corrente	794
Oneri finanziari sulle obbligazioni	153
Totale	947

Variazioni del valore attuale delle obbligazioni

Valore attuale al 1° gennaio 2015	15.977
Costo netto a conto economico	947
Benefici pagati	(523)
Differenza di conversione e altri movimenti	(220)
Valore attuale al 30 giugno 2015	16.181

La passività in essere al 30 giugno 2015, pari a M/Euro 16.181 (M/Euro 15.977 al 31 dicembre 2014), è relativa ad alcune società controllate (principalmente in Germania e Giappone).

La società controllata Kenwood Limited è titolare di un piano a benefici definiti a dipendenti, organizzato attraverso un fondo pensione esterno alla società, titolare di attività finanziarie e delle obbligazioni verso alcuni dipendenti ed ex-dipendenti della società (il fondo da alcuni anni non è aperto a nuove adesioni).

In considerazione dello stato deficitario del fondo, e del progressivo aumentare della passività netta negli ultimi anni, già nel 2011 il Gruppo aveva deciso di ridurre l'esposizione al rischio derivante dalle obbligazioni di tale piano, limitatamente ai beneficiari già in pensione, tramite un'operazione di acquisto delle "annuities", ovvero di polizze assicurative che coprono esattamente i benefici previsti dal piano. Nel corso del 2013 il Gruppo ha effettuato un'ulteriore operazione che ha incluso anche gli altri beneficiari del piano (i dipendenti ancora in forza nel Gruppo), trasferendo all'esterno i rischi connessi al medesimo *pension plan* attraverso la sottoscrizione con una primaria compagnia di assicurazione di un accordo di "buy in", a cui seguirà un successivo "full buy out" ad una scadenza concordata prevista entro il secondo semestre del 2015 quando saranno sostanzialmente concluse tutte le attività previste.

A seguito di questa ulteriore operazione, il Gruppo ha sostanzialmente neutralizzato il rischio su tale piano, per tutti i beneficiari; è stata peraltro concordata con la compagnia assicurativa una parziale dilazione del pagamento, a fronte della quale è stato iscritto un debito finanziario il cui valore residuo al 30 giugno 2015 è pari a M/Euro 1.137.

Gli altri benefici a dipendenti si riferiscono principalmente al saldo residuo relativo al piano di incentivazione 2012-2014 per il quale era stato effettuato il relativo accantonamento negli anni precedenti. Tale piano, che è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo a favore dell'Amministratore Delegato e di alcuni dirigenti di De'Longhi S.p.A. e di altre società del Gruppo, si è chiuso al 31 dicembre 2014. Nel corso del primo semestre del 2015 i benefici relativi al piano sono stati parzialmente pagati; il saldo residuo del fondo rappresenta la quota il cui pagamento è previsto per la fine dell'anno in corso. Per ulteriori informazioni si rinvia al bilancio al 31 dicembre 2014.

30. ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	1.924	2.094	(170)
Fondo garanzia prodotti	28.944	29.411	(467)
Fondo rischi e altri oneri	15.132	14.527	605
Totale altri fondi per rischi e oneri non correnti	46.000	46.032	(32)

La movimentazione è la seguente:

	31.12.2014	Utilizzo	Accantonamenti	Differenze di conversione e altri movimenti	30.06.2015
Fondo indennità suppletiva di clientela ed altri fondi di quiescenza	2.094	(221)	51	-	1.924
Fondo garanzia prodotti	29.411	(9.510)	8.460	583	28.944
Fondo rischi e altri oneri	14.527	(635)	1.107	133	15.132
Totale	46.032	(10.366)	9.618	716	46.000

Il fondo indennità suppletiva di clientela accoglie gli accantonamenti effettuati a fronte di potenziali rischi per il pagamento delle indennità di fine rapporto che, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 1751 C.C., così come applicato dagli Accordi Economici Collettivi in vigore, debbono essere corrisposte agli agenti.

Il fondo garanzia prodotti è stato stanziato, per alcune società inserite nell'area di consolidamento, sulla base di una stima dei costi per interventi in garanzia sulle vendite effettuate al 30 giugno 2015 e tiene conto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2002 e dalla normativa comunitaria.

La voce "Fondo rischi e altri oneri" include il fondo relativo a passività che potrebbero sorgere in seguito a contenziosi legali ed alcuni reclami sui prodotti (limitatamente alla franchigia assicurativa a carico del Gruppo) per M/Euro 11.969 (M/Euro 12.466 al 31 dicembre 2014), il fondo ristrutturazione e riorganizzazione per M/Euro 672 (M/Euro 755 al 31 dicembre 2014) e lo stanziamento nella Capogruppo e in alcune società controllate per rischi di natura commerciale ed altri oneri.

PASSIVITA' CORRENTI

31. DEBITI TRIBUTARI

La voce "Debiti tributari" rappresenta il debito del Gruppo per imposte dirette non include alcun importo con scadenza oltre i dodici mesi.

32. ALTRI DEBITI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Debiti verso il personale	28.789	28.044	745
Debiti per imposte indirette	9.941	19.418	(9.477)
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.054	5.955	(901)
Debiti per ritenute da versare	3.393	4.848	(1.455)
Acconti	567	955	(388)
Debiti per altre imposte	914	7.507	(6.593)
Altro	24.292	24.116	176
Totale	72.950	90.843	(17.893)

33. IMPEGNI

Il dettaglio è il seguente:

	30.06.2015	31.12.2014	Variazione
Fidejussioni prestate a favore di terzi	1.484	1.458	26
Altri impegni	6.358	6.443	(85)
Totale impegni	7.842	7.901	(59)

La voce "Altri impegni" si riferisce principalmente a impegni contrattuali delle società controllate.

In aggiunta a quanto sopra riportato evidenziamo che:

- il Gruppo, a fronte dell'operazione di cessione crediti *pro-soluto*, la cui esposizione complessiva al 30 giugno 2015 è pari a M/Euro 101.860, presta una fidejussione ed un mandato di credito.

34. LIVELLI GERARCHICI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI VALUTATI AL FAIR VALUE

La seguente tabella riporta il livello gerarchico in cui sono state classificate le valutazioni del *fair value* degli strumenti finanziari in essere al 30 giugno 2015. Così come previsto dal principio contabile IFRS 7, la scala gerarchica utilizzata è composta dai seguenti livelli:

- livello 1: prezzi quotati su mercati attivi per attività o passività identiche;
- livello 2: dati di *input* diversi dai prezzi quotati di cui al livello 1 che sono osservabili per l'attività o la passività, sia direttamente, sia indirettamente;
- livello 3: dati di *input* relativi all'attività o alla passività che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Strumenti finanziari valutati al fair value	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Derivati:			
- derivati con <i>fair value</i> positivo	-	26.756	-
- derivati con <i>fair value</i> negativo	-	7.358	-
Attività disponibili per la vendita:			
- partecipazioni	171	-	-
- altre attività finanziarie non correnti	81	-	-

Non ci sono stati, nel corso del periodo, trasferimenti tra i livelli.

35. SITUAZIONE FISCALE

In merito alla situazione fiscale si segnalano le seguenti posizioni, a seguito di verifiche su società del Gruppo De'Longhi nell'ambito di programmi di controllo periodici messi in atto dalle autorità fiscali competenti:

- De'Longhi Appliances S.r.l.: verifica fiscale ai fini delle Imposte dirette, dell'IVA e degli altri tributi, per gli anni d'imposta dal 01.01.2007 al 29.05.2009, nell'alveo delle disposizioni contemplate nell'art. 27, commi 9 -11 del D.L. 185/2008 (cosiddetto tutoraggio fiscale), effettuata dalla Guardia di Finanza - Nucleo di Polizia Tributaria Treviso. Il Processo verbale di constatazione, in riferimento all'anno d'imposta 2007, è stato redatto in data 23 dicembre 2009. La società ha definito, mediante l'istituto del concordato con adesione perfezionatosi in data 17 maggio 2013, ogni contestazione sostanziale relativa alle imposte dirette.

In merito invece ai rilievi in materia di imposte indirette, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – Ufficio Grandi Contribuenti ha emesso atti di Irrogazione Sanzioni in data 30 gennaio 2014, per violazioni afferenti l'esercizio 2007, ed in data 23 giugno 2014, per violazioni afferenti l'esercizio 2008.

La società si è riservata di contestare nelle competenti sedi i rilievi contenuti in tale atto.

Il Gruppo nella predisposizione del presente bilancio, supportato dai propri consulenti fiscali, ha valutato i possibili esiti dei procedimenti descritti che rimangono incerti alla data di chiusura del periodo.

36. RAPPORTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI CON PARTI CORRELATE

L'Allegato n.3 riporta le informazioni richieste dalle Comunicazioni CONSOB n. 97001574 del 20/02/97, n. 98015375 del 27/02/98 e n. DEM/2064231 del 30/09/2002, aventi per oggetto i rapporti intrattenuti con le parti correlate; si segnala che tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

Non vengono riportati gli effetti derivanti dai rapporti patrimoniali ed economici tra la Capogruppo e le società controllate in quanto eliminati ai fini della redazione del bilancio consolidato.

37. INFORMATIVA PER SETTORE OPERATIVO

Come richiesto dall'IFRS 8, le attività del Gruppo sono state ripartite per settore di attività individuando tre settori operativi (Europa, APA, MEIA) in base all'ubicazione geografica delle attività del Gruppo.

Ciascun settore ha competenze trasversali per tutti i marchi del Gruppo e serve diversi mercati; pertanto i ricavi ed i margini di ciascun settore operativo (per area geografica di attività) non coincidono con i ricavi ed i margini dei relativi mercati (per area geografica di destinazione) in relazione alle vendite effettuate da alcune società del Gruppo al di fuori della propria area geografica e di transazioni infragruppo non allocate al mercato di destinazione.

Si riporta di seguito l'informativa per settore operativo:

Dati economici

	<i>Europa</i>	<i>APA</i>	<i>MEIA</i>	<i>I semestre 2015</i> Elisioni (**)	<i>Consolidato</i>
Totale ricavi (*)	586.174	446.576	73.700	(315.888)	790.562
EBITDA	67.170	22.568	5.907	(312)	95.333
Ammortamenti	(19.049)	(5.889)	(37)	-	(24.975)
Risultato operativo	48.121	16.679	5.870	(312)	70.358
Proventi (oneri) finanziari netti					(18.978)
Risultato ante imposte					51.380
Imposte					(13.976)
Risultato netto					37.404
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi					(12)
Utile (Perdita) del periodo					37.416

(*) I ricavi dei singoli settori includono sia i ricavi realizzati verso terzi sia i ricavi realizzati verso altri settori operativi del Gruppo.

(**) Le elisioni si riferiscono ai ricavi intrasegmento realizzati tra i settori operativi ed eliminati a livello consolidato.

Dati patrimoniali

	<i>Europa</i>	<i>APA</i>	<i>MEIA</i>	<i>30 giugno 2015</i>	
					<i>Consolidato</i>
Totale attività	933.205	719.793	58.012	(160.493)	1.550.517
Totale passività	(603.181)	(265.557)	(24.166)	160.472	(732.432)

Dati economici

	I semestre 2014				
	<i>Europa</i>	<i>APA</i>	<i>MEIA</i>	<i>Elisioni (**)</i>	<i>Consolidato</i>
Totale ricavi (*)	528.989	379.196	68.344	(276.414)	700.115
EBITDA	56.377	22.342	8.688	(218)	87.189
Ammortamenti	(17.818)	(4.109)	(45)	-	(21.972)
Risultato operativo	38.559	18.233	8.643	(218)	65.217
Proventi (oneri) finanziari netti					(19.939)
Risultato ante imposte					45.278
Imposte					(12.007)
Risultato netto					33.271
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza di terzi					262
Utile (Perdita) del periodo					33.009

(*) I ricavi dei singoli settori includono sia i ricavi realizzati verso terzi sia i ricavi realizzati verso altri settori operativi del Gruppo.

(**) Le elisioni si riferiscono ai ricavi intrasegmento realizzati tra i settori operativi ed eliminati a livello consolidato.

Dati patrimoniali

	31 dicembre 2014				
	<i>Europa</i>	<i>APA</i>	<i>MEIA</i>	<i>Elisioni</i>	<i>Consolidato</i>
Totale attività	1.172.473	675.245	64.998	(172.491)	1.740.225
Totale passività	(847.616)	(269.491)	(9.474)	172.503	(954.078)

38. GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo, in connessione con l'operatività caratteristica, è esposto a rischi finanziari: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse).

Il presente bilancio semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e note illustrate sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni per il Gruppo si rinvia a quanto descritto nelle Note Illustrative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2014.

39. EVENTI SUCCESSIVI

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

Treviso, 31 luglio 2015

De'Longhi S.p.A.

Il Vice Presidente e Amministratore Delegato

Fabio de' Longhi

ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nelle Note illustrative, delle quali costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

1. Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento
2. Rendiconto finanziario consolidato in termini di posizione finanziaria netta
3. Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate:
 - a) *Conto economico consolidato e situazione patrimoniale-finanziaria consolidata*
 - b) *Riepilogo per società*

Elenco delle società incluse nell'area di consolidamento
 (Allegato n.1 alle Note Illustrative)

ELENCO DELLE SOCIETÀ INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (1)	Quota posseduta al 30/06/2015	
				Direttamente	Indirettamente
METODO INTEGRALE:					
DE'LONGHI APPLIANCES S.R.L.	Treviso	EUR	200.000.000,00	100%	
DE'LONGHI AMERICA INC.	Upper Saddle River	USD	9.100.000,00	100%	
DE'LONGHI FRANCE S.A.R.L.	Clichy	EUR	2.737.500,00	100%	
DE'LONGHI CANADA INC.	Mississauga	CAD	1,00	100%	
DE'LONGHI DEUTSCHLAND GMBH	Neu-Isenburg	EUR	2.100.000,00	100%	
DE'LONGHI BRAUN HOUSEHOLD GMBH	Neu-Isenburg	EUR	100.000,00	100%	
DE'LONGHI ELECTRODOMESTICOS ESPANA S.L.	Barcellona	EUR	3.066,00	100%	
DE'LONGHI CAPITAL SERVICES S.R.L. (2)	Treviso	EUR	53.000.000,00	11,32%	88,68%
E-SERVICES S.R.L.	Treviso	EUR	50.000,00	51%	
DE'LONGHI KENWOOD A.P.A. LTD	Hong Kong	HKD	73.010.000,00	100%	
TRICOM INDUSTRIAL COMPANY LIMITED	Hong Kong	HKD	171.500.000,00	100%	
PROMISED SUCCESS LIMITED	Hong Kong	HKD	28.000.000,00	100%	
ON SHIU (ZHONGSHAN) ELECTRICAL APPLIANCE CO.LTD.	Zhongshan City	CNY	USD 6.900.000,00	100%	
DE'LONGHI-KENWOOD APPLIANCES (DONG GUAN) CO.LTD.	Qing Xi Town	CNY	HKD 285.000.000,00		100%
DE LONGHI BENELUX S.A.	Luxembourg	EUR	181.730.990,00	100%	
DE'LONGHI JAPAN CORPORATION	Tokyo	JPY	450.000.000,00	100%	
DE'LONGHI AUSTRALIA PTY LTD.	Prestons	AUD	28.800.001,00	100%	
DE'LONGHI NEW ZEALAND LTD.	Auckland	NZD	18.857.143,00	100%	
ZASS ALABUGA LLC	Elabuga	RUB	95.242.767,00	100%	
DE'LONGHI LLC	Mosca	RUB	644.820.000,00	100%	
KENWOOD APPLIANCES LTD.	Havant	GBP	30.586.001,00	100%	
KENWOOD LIMITED	Havant	GBP	26.550.000,00	100%	
KENWOOD INTERNATIONAL LTD.	Havant	GBP	20.000.000,00	100%	
KENWOOD APPL. (SINGAPORE) PTE LTD.	Singapore	SGD	500.000,00	100%	
KENWOOD APPL. (MALAYSIA) SDN.BHD.	Subang Jaya	MYR	1.000.000,00	100%	
DE'LONGHI-KENWOOD GMBH	Wr Neudorf	EUR	36.336,00	100%	
KENWOOD HOME APPL. PTY LTD.	Maraisburg	ZAR	100.332.501,00	100%	
DE'LONGHI KENWOOD HELLAS S.A.	Atene	EUR	452.520,00	100%	
DE'LONGHI PORTUGAL UNIPESSOAL LDA	Maia	EUR	5.000,00	100%	
ARIETE DEUTSCHLAND GMBH	Dusseldorf	EUR	25.000,00	100%	
CLIM.RE. S.A.	Luxembourg	EUR	1.239.468,00	4%	96%
ELLE SRL	Treviso	EUR	10.000,00		100%
DE'LONGHI BOSPHORUS EV ALETLERİ TICARET ANONIM SIRKETI	Istanbul	TRY	7.700.000,00		100%
DE'LONGHI PRAGA S.R.O.	Praga	CZK	200.000,00		100%
KENWOOD SWISS AG	Baar	CHF	1.000.000,00		100%
DL HRVATSKA D.O.O.	Zagabria	HRD	20.000,00		100%
DE'LONGHI BRASIL - COMÉRCIO E IMPORTAÇÃO Ltda	São Paulo	BRL	7.406.582,00		100%
DE'LONGHI POLSKA SP. Z.O.O.	Varsavia	PLN	50.000	0,1%	99,9%
DE'LONGHI APPLIANCES TECHNOLOGY SERVICES (Shenzhen) Co. Ltd	Shenzhen	CNY	USD 175.000,00		100%
DE'LONGHI UKRAINE LLC	Kiev	UAH	549.843,00		100%
DE'LONGHI TRADING (SHANGHAI) CO. LTD	Shanghai	CNY	USD 945.000,00		100%
DE'LONGHI KENWOOD MEIA F.ZE	Dubai	USD	AED 2.000.000,00		100%
DE'LONGHI ROMANIA S.R.L.	Cluj-Napoca	RON	47.482.500,00	10%	90%
DE'LONGHI KENWOOD KOREA LTD	Seoul	KRW	900.000.000,00		100%
DL CHILE S.A.	Santiago del Cile	CLP	3.079.066.844,00		100%
DE'LONGHI SCANDINAVIA AB	Stockholm	SEK	5.000.000,00		100%
DELONGHI MEXICO SA DE CV	Bosques de las Lomas	MXN	2.576.000,00		100%

De'Longhi S.p.A.
Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2015
Bilancio consolidato semestrale abbreviato

PARTECIPAZIONI VALUTATE SECONDO IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

DL-TCL HOLDINGS (HK) LTD.	Hong Kong	HKD	USD 5.000.000	50%
TCL-DE'LONGHI HOME APPLIANCES (ZHONGSHAN) CO.LTD.	Zhongshan City	CNY	USD 5.000.000	50%

ALTRÉ PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE (IN LIQUIDAZIONE O NON ATTIVE)

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale
Società controllate:			
DE'LONGHI LTD.	Wellingborough	GBP	4.000.000,00

(1) I dati sono relativi al 31 dicembre 2014, se non specificato diversamente.

(2) Lo Statuto approvato con assemblea straordinaria del 29 dicembre 2004, prevede diritti particolari a De'Longhi S.p.A. (pari all'89% dei diritti di voto) per le delibere ordinarie (approvazione di bilanci, delibera distribuzione dividendi, nomina amministratori e sindaci, acquisto e vendita di aziende, concessione di finanziamenti a favore di terzi); per le altre delibere i diritti di voto sono proporzionali ad eccezione del diritto di percepire dividendi che spetta al socio Kenwood Appliances Ltd. in maniera privilegiata.

Rendiconto finanziario consolidato in termini di posizione finanziaria netta
 (Allegato n.2 alle Note Illustrative)

	I SEMESTRE 2015	I SEMESTRE 2014
Risultato netto di competenza del Gruppo	37.416	33.009
Imposte sul reddito del periodo	13.976	12.007
Ammortamenti	24.975	21.972
Variazione netta fondi e altre componenti non monetarie	(5.412)	(2.707)
Flussi finanziari generati dalla gestione corrente (A)	70.955	64.281
 Variazioni delle attività e passività del periodo:		
Crediti commerciali	125.271	105.907
Rimanenze finali	(61.447)	(85.908)
Debiti commerciali	(33.734)	(22.978)
Altre variazioni delle voci del capitale circolante netto	(5.468)	(17.948)
Pagamento imposte sul reddito	(25.277)	(11.137)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di capitale circolante (B)	(655)	(32.064)
 Flussi finanziari generati dalla gestione corrente e da movimenti di CCN (A+B)	70.300	32.217
 Attività di investimento:		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(5.256)	(4.099)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni immateriali	22	(61)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(21.046)	(24.511)
Altri flussi finanziari da immobilizzazioni materiali	722	646
Investimenti netti in partecipazioni ed altre attività finanziarie	(65)	488
Flussi finanziari assorbiti da attività di investimento (C)	(25.623)	(27.537)
 Distribuzione dividendi	(61.295)	(59.800)
Riserva Fair value e Cash flow hedge	2.407	(4.944)
Differenza di conversione	29.444	4.020
Incremento (diminuzione) capitale di terzi	(222)	5
Flussi di cassa assorbiti dalla variazione di voci di patrimonio netto (D)	(29.666)	(60.719)
 Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D)	15.011	(56.039)
 Posizione finanziaria netta all'inizio del periodo	88.988	(9.034)
Flusso finanziario del periodo (A+B+C+D)	15.011	(56.039)
Posizione finanziaria netta finale	103.999	(65.073)

Rapporti economici e patrimoniali con parti correlate
 (Allegato n.3 alle Note Illustrative)

Conto economico consolidato

(Valori in migliaia di Euro)	I semestre 2015	di cui parti correlate	I semestre 2014	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	779.358	606	691.348	1.375
Altri ricavi	11.204	879	8.767	862
Totali ricavi netti consolidati	790.562		700.115	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(405.506)	(18.380)	(384.963)	(39)
Variazione rimanenze prodotti finiti e in corso di lavorazione	51.499		69.863	
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.766		14.430	
Consumi	(345.241)		(300.670)	
Costo del lavoro	(112.490)		(101.248)	
Costi per servizi e oneri diversi di gestione	(226.837)	(2.667)	(204.974)	(2.885)
Accantonamenti	(10.661)		(6.034)	
Ammortamenti	(24.975)		(21.972)	
RISULTATO OPERATIVO	70.358		65.217	
Proventi (oneri) finanziari netti	(18.978)	5	(19.939)	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	51.380		45.278	
Imposte	(13.976)		(12.007)	
RISULTATO NETTO CONSOLIDATO	37.404		33.271	
Risultato netto di pertinenza di terzi	(12)		262	
RISULTATO NETTO DI PERTINENZA DEI SOCI DELLA CONTROLLANTE	37.416		33.009	

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

ATTIVO (Valori in migliaia di Euro)	30.06.2015	di cui parti correlate	31.12.2014	di cui parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI				
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	324.839		325.110	
- Avviamento	92.400		92.400	
- Altre immobilizzazioni immateriali	232.439		232.710	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	197.497		189.904	
- Terreni, immobili, impianti e macchinari	104.884		103.876	
- Altre immobilizzazioni materiali	92.613		86.028	
PARTECIPAZIONI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE	14.106		8.232	
- Partecipazioni	6.329		5.197	
- Crediti	2.748		2.509	
- Altre attività finanziarie non correnti	5.029		526	
ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE	47.622		42.515	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	584.064		565.761	
ATTIVITA' CORRENTI				
RIMANENZE	390.423		317.763	
CREDITI COMMERCIALI	234.780	1.261	366.159	1.446
CREDITI VERSO ERARIO PER IMPOSTE CORRENTI	7.493		7.250	
ALTRI CREDITI	33.415	173	38.284	301
CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	22.042		55.243	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	276.867		388.530	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	965.020		1.173.229	
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA	1.433		1.235	
TOTALE ATTIVO	1.550.517		1.740.225	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (Valori in migliaia di Euro)	30.06.2015	di cui parti correlate	31.12.2014	di cui parti correlate
PATRIMONIO NETTO				
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	815.398		783.237	
- Capitale Sociale	224.250		224.250	
- Riserve	553.732		432.455	
- Risultato netto di competenza del Gruppo	37.416		126.532	
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA TERZI	2.687		2.910	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	818.085		786.147	
PASSIVITA' NON CORRENTI				
DEBITI FINANZIARI	115.851		123.311	
- Debiti verso banche (quota a medio-lungo termine)	-		8.980	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a medio-lungo termine)	115.851		114.331	
PASSIVITA' FISCALI DIFFERITE	20.937		20.156	
FONDI PER RISCHI E ONERI NON CORRENTI	81.451		85.345	
- Benefici ai dipendenti	35.451		39.313	
- Altri fondi	46.000		46.032	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	218.239		228.812	
PASSIVITA' CORRENTI				
DEBITI COMMERCIALI	344.635	3.992	382.545	232
DEBITI FINANZIARI	84.088		232.000	
- Debiti verso banche (quota a breve termine)	48.871		203.131	
- Debiti verso altri finanziatori (quota a breve termine)	35.217		28.869	1
DEBITI TRIBUTARI	12.520		19.878	
ALTRI DEBITI	72.950	1.165	90.843	1.165
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	514.193		725.266	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.550.517		1.740.225	

Rapporti patrimoniali ed economici parti correlate - Riepilogo per società

In ottemperanza a quanto previsto dalle linee guida e criteri di identificazione delle operazioni significative ed in particolare delle operazioni con parti correlate previste da De'Longhi S.p.A. in materia di *Corporate Governance*, riepiloghiamo di seguito i principali valori economici relativi alle operazioni tra parti correlate intercorse nel primo semestre del 2015 e i saldi patrimoniali al 30 giugno 2015 relativi a tali rapporti:

Valori in milioni di Euro	Ricavi	Costi materie prime ed altro	Crediti commerciali, altri crediti	Debiti commerciali, altri debiti
<i>Società correlate: (1)</i>				
DeLclima S.p.A.	0,5	-	0,4	-
Climaveneta S.p.A.	0,3	0,1	0,4	0,9
DL Radiators S.p.A.	0,5	-	0,5	0,1
R.C. Group S.p.A.	-	-	-	0,4
TCL-De'Longhi Home Appliances (Zhongshan) Co.Ltd.	-	18,4	-	3,8
Gamma S.r.l.	-	2,6	-	-
TOTALE PARTI CORRELATE	1,5	21,0	1,4	5,2

(1) Trattasi di rapporti di natura commerciale.

A partire da inizio gennaio 2012, a seguito della scissione già descritta nei precedenti bilanci, DeLclima S.p.A. e le società controllate da quest'ultima sono diventate parti correlate, in quanto controllate da medesimi soci.

Gli effetti patrimoniali ed economici sopra descritti si riferiscono a rapporti tra il Gruppo De'Longhi e il Gruppo DeLclima limitati alla gestione di alcuni servizi amministrativi e finanziari che continuano ad essere prestati da De'Longhi a favore di DeLclima (principalmente *payroll* e servizi informatici).

Sussistono inoltre alcuni rapporti patrimoniali ed economici derivanti dalla produzione/acquisto (prevalentemente in Cina) di prodotti finiti e semilavorati successivamente rivenduti a società del Gruppo DeLclima, a condizioni di mercato.

I crediti/debiti verso Climaveneta S.p.A., DL Radiators S.p.A. ed RC Group S.p.A. sono principalmente relativi a crediti/debiti di natura fiscale che si riferiscono ad esercizi precedenti quando le società rientravano nel consolidato fiscale in capo a De'Longhi S.p.A..

**Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento
Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Fabio de' Longhi, Vice Presidente e Amministratore Delegato, e Stefano Biella, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della De'Longhi S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre del 2015.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2015:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Si attesta, infine, che la relazione intermedia sulla gestione contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio, nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Treviso, 31 luglio 2015

Fabio de' Longhi

Vice Presidente e Amministratore Delegato

Stefano Biella

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
De'Longhi S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico consolidato complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrate della De'Longhi S.p.A. e controllate ("Gruppo De'Longhi") al 30 giugno 2015. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo De'Longhi al 30 giugno 2015 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Treviso, 31 luglio 2015

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefano Marchesini
(Socio)

Il presente fascicolo è disponibile su internet all'indirizzo:
www.delonghigroup.com

De'Longhi S.p.A.

Sede sociale: Via L. Seitz, 47 – 31100 Treviso

Capitale Sociale: Eur 224.250.000

Codice Fiscale e N. iscrizione al Registro delle Imprese: 11570840154

Iscritta al R.E.A. di Treviso n. 224758

Partita I.V.A. 03162730265